

"Amici,, dell' Unità, compagni, mobilitatevi per la diffusione straordinaria del 29 giugno"

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domani sull'Unità la SECONDA PUNTATA del "DIARIO AMERICANO,, di Howard Fast

ANNO XXX (Nuova Serie) - N. 176

VENERDI' 26 GIUGNO 1953

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

L'AGGRESSIONE CONTINUA

Anche il terzo anniversario dello scoppio della guerra in Corea è passato senza che l'armistizio, ormai concluso a Pan Mun Jon, sia stato firmato. Non lo ha voluto — si dice da parte americana — Si Man Ri il quale, all'ultimo, ha occultato alcune decine di migliaia di prigionieri coreani e adesso pretende addirittura una revisione totale dell'accordo di tregua, fallacemente raggiunto. E così la guerra continua sul 38° parallelo. Continua, cioè, il martirio di un popolo, costretto a versare il proprio sangue, senza più alcuna, né minima ragione, almeno giustificazione. Pare proprio che un genio maligno si diletta di mettere ostacoli a quell'opera di distensione che sembrava bene incominciata e eseguita con filosofica indulgenza in un generale ufficio romano, notoriamente ispirato dalla Presidenza del Consiglio. Altro che genio maligno!

Per due anni il governo di Seul ha partecipato, con il suo rappresentante diretto, alle trattative di armistizio. Ha approvato tutte le clausole dell'accordo, senza eccezioni di sorta. Giunto alla conclusione, quando l'ultimo ostacolo — quello relativo allo scambio dei prigionieri di guerra — viene finalmente superato, scopre all'improvviso di aver cambiato idea. Non gli piace più dichiarare — e senza perder tempo sequestra quei prigionieri che erano stati l'oggetto di tante discussioni e che avrebbero dovuto essere affidati alla custodia delle autorità neutrali per una definitiva sistemazione dei casi controversi. Churchill, alla Camera dei Comuni, grida al tradimento. Ma i governanti degli Stati Uniti chi fanno tutto questo? Si intrattengono in «amichevoli colloqui» con il terribile vecchio (come lo chiamano loro) per indurlo a non si neppure in un futuro rinvio: e a coloro i quali denunciano la loro connivenza con Si Man Ri, dichiarano candidamente di essere stati sorpresi da un colpo di mano che non si sarebbe mai aspettato. Ma come? Meno di un mese fa il plenipotenziario americano a Pan Mun Jon ebbe l'impudenza di proporre proprio lui, quel «rilascio dei prigionieri» come «sintomo» che è stato poi rifiutato dalle autorità sudiste. E ora fingono di non aver nemmeno immaginato che Si Man Ri potesse fare quello che essi stessi, proprio in quel momento, vogliono darlo ad intendere?

Si Man Ri, dopo tutto, non ha fatto se non quanto aveva già da tempo cingiamente dichiarato di voler fare: ha tenuto di slancio l'armistizio perché non ne vuol sapere di una fine della sua guerra che sarebbe, prima o poi, anche la sua fine. E gli americani i quali, pur potendo, non hanno impedito che l'accordo di tregua venisse così violato in anticipo, hanno fatto anche essi quello che sempre, senza confessarlo, hanno cercato di fare: hanno sabotato l'armistizio, addossandone formalmente la responsabilità al loro più che squalificato agente sudista.

Se qualcuno può aver prestato fede, nel passato, alla versione menzognera della propaganda americana sullo scoppio della guerra sul 38° parallelo, oggi deve finalmente ricredersi. Ora la maschera è caduta dal volto dell'aggressore. Anzi, l'aggressore se l'è strappata con le sue mani. Chi ha voluto, tre anni o sono, la guerra in Corea è lo stesso che non ne vuole, oggi, la fine. Chi, dietro a Si Man Ri, ha manovrato perché il conflitto coreano venisse scatenato, è lo stesso che manovra oggi per impedire la conclusione.

Da questa elementare constatazione, che mette il governo degli Stati Uniti di fronte alle proprie incancellabili responsabilità, non si sfugge. Nessuno si illuda di farla franca. Anche nel nostro Paese qualcuno dovrà, nel proprio ambito, rispondere per la complicità con l'aggressore e per le conseguenze che possono derivarne. Abbiamo ancora vivo, tutti, il ricordo della impudente manifestazione di solidarietà del governo italiano a favore dell'intervento militare americano in Corea. Noi abbiamo dimenticato le parole minacciose con cui De Gasperi cercò, in quell'occasione, di lanciare una grande crociata contro di noi, che rifiutavamo di vedere in Si Man Ri la vittima di un'aggressione proveniente dal Nord. Quella crociata è fallita, prima ancora di incominciare. L'ha sventata sul nascere il buon senso del popolo italiano il quale, di fronte

Il nuovo Parlamento si è insediato

Gronchi presidente della Camera, Merzagora del Senato I compagni D'Onofrio e Scoccimarro vice-presidenti

Gronchi ha ottenuto solo 20 voti di maggioranza - Anche Molè e Targetti eletti vice presidenti - De Gasperi ha preannunciato le dimissioni - I parlamentari di sinistra chiedono la revoca delle sanzioni contro gli statali scioperanti e l'abrogazione della legge truffa



Una veduta dell'aula di Montecitorio durante la seduta inaugurale: sono in corso le operazioni di voto per la elezione dell'Ufficio di presidenza

La seduta alla Camera

Ieri alle 10 la Camera eletta il 7 giugno ha tenuto la prima seduta eleggendo il Presidente e gli altri membri dell'Ufficio di Presidenza. All'Ufficio è stato eletto l'on. Giovanni Gronchi, candidato dei d.c. e dei «minoritari», con una maggioranza di soli 20 voti: i quattro nuovi vice-presidenti sono il comunista Edoardo D'Onofrio,

democratico Chiaramello e il democristiano Alessandrini. L'attesa, l'interesse e la curiosità suscitati dall'apertura della nuova Camera hanno superato ogni previsione. Già alle 8,30, quando appena qualche deputato si avvicinava alla soglia di Montecitorio, gli ingressi delle tribune sono affollati da un pubblico vario che attendeva pazientemente oltre l'ora per poter occupare i posti migliori. A poco a poco, anche davanti all'ingresso del Palazzo si raccoglie una folla di curiosi e di elettori venuti a salutare i vecchi e i nuovi deputati. L'atmosfera è serena e sui volti di più si legge un senso di soddisfazione e di gioia: la nuova Camera non è quella macchina artificiosamente messa in piedi dal governo, che avevano sognato i clericali.

Il saluto di Montecitorio

All'ingresso di Montecitorio le strette di mano, i saluti, le espressioni di compiacimento non si contano più. Scattano sempre spesso i lampi delle macchine fotografiche mentre il gigantesco portiere, addobbato con una divisa settecentesca fornita di spadino e mozza, presenta il benvenuto ai parlamentari. A poco a poco l'animazione nei corridoi si fa più intensa: i più autorevoli deputati e i neo-eletti non a centro dei capannelli. Le tribune sono già stracolme mezz'ora prima dell'inizio. Moltissime sono le donne, soltanto due — caso singolare — i sacerdoti. Tra una tribuna e l'altra sono sistemate macchine da presa, fotografi, grandi riflettori che puntano i loro occhi sul banco della Presidenza, sotto il quale i deputati sfilano per deporre nelle urne

la scheda di voto per la elezione dell'Ufficio di presidenza. Si vota a sinistra e a destra dell'emiciclo. Si nota un grande movimento nelle tribune. Ognuno cerca di riconoscere i deputati più famosi, il proprio amico, il proprio familiare. Davanti agli ingressi due commessi distribuiscono ad ogni deputato una scheda di colore bianco. Su di essa ognuno scrive il nome del proprio candidato alla presidenza della Camera.

Quando l'afflusso dei deputati cessa si ha la prima visione del nuovo schieramento uscito dal voto popolare. Un fatto colpisce subito: l'occhio esercitato alla visione della Camera eletta cinque anni or sono. I deputati di sinistra, che prima occupavano soltanto i primi due settori della sinistra, riempiono interamente tre settori e scendono nel quarto. Il compagno Togliatti siede al suo posto consueto, al centro del primo settore della sinistra. I comunisti occupano ora da soli i due settori prima destinati a tutta la sinistra. Il compagno Pietro Nenni si è spostato di un settore e siede ora al centro del settore di sinistra. La sua destra sono sistemati altri deputati socialisti. Subito dopo, verso il centro, siedono, frammissi tra loro, i socialdemocratici, i liberali e due repubblicani, Marcelli e De Vita. Il terzo repubblicano, Paolucci, si è sistemato, forse per l'ultima volta, al banco del governo. Gli altri deputati repubblicani, i fascisti e Camangi, non si vedono neppure. Al centro, la palude appare prosciugata. I democristiani occupano ora ben tre settori meno di prima e ora da soli siedono prima i monarchici e poi i fascisti, tra i quali spiccano le figure di alcuni noti gerarchi e repubblicani che solo tra qualche settimana sfileranno per deporre nelle urne

Il nervosismo di Romita

I monarchici, come se si fossero passati la voce, vestono tutti doppi petti «bleu scuro». Nelle tribune che si affacciano sulla presidenza siedono alcuni dei 77 deputati che non possono ancora fare il loro ingresso nell'aula perché non sono ancora proclamati eletti. Sono i cinquantuno subentranti agli eletti nella lista nazionale, i 17 subentranti ai deputati eletti in una circoscrizione. La maggior parte di loro sono deputati della sinistra. Nella tribuna di sinistra, che si affaccia sulla presidenza, si è già accesa una vivace discussione. Approvando la legge-truffa, Romita non immaginava certamente che avrebbe subito perfino lo scorno di non partecipare alle prime sedute parlamentari.

Il ricordo dei grandi esclusi e la presenza di molti nuovi ricamano l'atmosfera di tutti. Ecco entrare il compagno Gronchi, capelli sbiancati dai lunghi, cinque anni di carcere ingiustamente patiti. Ecco la me-

daglia d'oro Carla Capponi sorridente e gioiale, la cui grazia spicca tra le nuove deputate. Ecco i giovani deputati comunisti: Giorgio Napolitano, Claudio Cianca, Mario Gomez, Ignazio Frangipane, Massimo Caracciolo, Mauro Ingini, accolti affettuosamente dai più anziani e dagli ex-senatori D'Onofrio, Li Causi, Bardini, Moscarelli, Musolino, Adelfo Bai, che già conobbero quest'aula come deputati alla Costituente. Ecco due ex-sindacati di grandi città: Cogliandro e Gianquinto. Ecco il rappresentante dei tramvie-

ri romani, Amedeo Rubino, i nuovi si confondono tra i più conusciuti parlamentari e Longo, Di Vittorio, Amendola, Proietta, Giulio il saluto affettuosamente. Ecco i nuovi deputati socialisti più conosciuti: il direttore de «L'Avanti!», Vecchielli, Ferdinando Schiavetti, Elena Capponi, Moscarelli, Musolino, Adelfo Bai, che già conobbero quest'aula come deputati alla Costituente. Ecco due ex-sindacati di grandi città: Cogliandro e Gianquinto. Ecco il rappresentante dei tramvie-

forse per qualche giorno ancora soltanto. Gonella, trattandosi di votare, è venuta nell'aula e accompagna Gronchi a sedersi nel primo settore di centro, verso la sinistra. Mancano in questo settore uomini variamente noti, come Giordani, Corsanego, Ambrosini, Pia Colini Lombardi, la sottosegretario Cingolani e tanti altri. Tra i nuovi ci sono i 43 deputati che Bonomi si è portato dietro struttando la macchina elettorale dei Consorzi agrari e dei Coltivatori diretti, molti sindacalisti come i milanesi

forse per qualche giorno ancora soltanto. Gonella, trattandosi di votare, è venuta nell'aula e accompagna Gronchi a sedersi nel primo settore di centro, verso la sinistra. Mancano in questo settore uomini variamente noti, come Giordani, Corsanego, Ambrosini, Pia Colini Lombardi, la sottosegretario Cingolani e tanti altri. Tra i nuovi ci sono i 43 deputati che Bonomi si è portato dietro struttando la macchina elettorale dei Consorzi agrari e dei Coltivatori diretti, molti sindacalisti come i milanesi

LA PRIMA SEDUTA DEL NUOVO SENATO

I monarchici regalano voti ai d.c. per l'elezione del finanziere Merzagora

Nell'aula di Palazzo Madama, durante la seduta inaugurale, si svolgono le operazioni di voto

Ieri mattina il Senato della Repubblica ha inaugurato la nuova legislatura eleggendo il nuovo ufficio di Presidenza. Con 132 voti clericali e monarchici, uniti nell'unica direzione tenuta a Palazzo Madama dal gruppo d.c. poco prima della seduta, Gonella ha annunciato l'intesa raggiunta coi monarchici suscitando parecchio disguido persino nelle file del suo partito. Alle sinistre non è rimasta altra scelta che fare una affermazione di principio votando sul nome di Enrico Molè.

La seduta è stata aperta alle ore 10 precise dal capo dell'Assemblea, on. Casparoli. Al banco del Governo si sedeva il ministro Wagner

la presidenza del Senato al nome del figlio più illustre della città, Enrico De Nicola, preferendo consumare l'accordo agognato con la democrazia cristiana. Nella riunione tenuta a Palazzo Madama dal gruppo d.c. poco prima della seduta, Gonella ha annunciato l'intesa raggiunta coi monarchici suscitando parecchio disguido persino nelle file del suo partito. Alle sinistre non è rimasta altra scelta che fare una affermazione di principio votando sul nome di Enrico Molè.

La seduta è stata aperta alle ore 10 precise dal capo dell'Assemblea, on. Casparoli. Al banco del Governo si sedeva il ministro Wagner

RENATO MELI

(continua in 2. pagina 7 colonna)

CONTRO LA SMOBILITAZIONE E CONTRO I NUOVI LICENZIAMENTI

1800 lavoratori presidiano a Fratte le Manifatture Cotoniere meridionali

Indetto per domani lo sciopero generale di solidarietà nella provincia di Salerno

SALERNO, 25. — I 1.800 operai e impiegati delle Manifatture cotoniere meridionali di Fratte presidiano lo stabilimento dalle ore 14 di ieri.

Questa la risposta che i lavoratori hanno dato alla intransigenza della direzione generale delle MCM, la quale, nel colloquio avuto con i rappresentanti dei lavoratori, fra i quali l'on. Pietro Amendola e il sen. Patti, ha rifiutato di rivedere il licenziamento dei 43 operai occupati nel reparto della « stampa quadri ».

I rappresentanti dei lavoratori hanno dimostrato che il provvedimento era illegale in quanto infrangeva gli accordi interconfederali che regolano la materia dei licenziamenti ed hanno proposto che i 42 operai fossero assorbiti in altri reparti dello stabilimento nei quali vengono effettuate ore straordinarie.

La direzione generale ha rifiutato qualsiasi soluzione ragionevole, insistendo nel proposito di mantenere i licenziamenti e costringendo così i lavoratori a presidiare la fabbrica.

La notte nello stabilimento è trascorsa calma, mentre i membri della Commissione interna e i dirigenti sindacali si riunivano per esaminare la situazione. Soltanto il commissario Costabile dell'ufficio politico della questura ha cercato di intervenire, ma non sono avvenuti incidenti.

Questa mattina i commercianti di Fratte hanno chiuso i battenti e la CGIL, in loro solidarietà con i lavoratori in lotta, mentre il vescovo di Salerno si è recato nello stabilimento occupato e ha promosso alla commissione interna un intervento a favore dei lavoratori, presso la direzione delle MCM.

Il Consiglio generale delle leghe della provincia di Salerno, riunito questa sera, ha proclamato intanto, in accordo anche con la CGIL, lo sciopero generale di solidarietà con i lavoratori costretti in lotta per sabato prossimo dalle ore 0 alle ore 24. Lo sciopero è stato deciso dopo che le Commissioni interne delle MCM e le organizzazioni sindacali avevano espresso tutti i tentativi per indurre la direzione della MCM a ritirare il licenziamento di un intero reparto o almeno ad intavolare le trattative.

La direzione, anziché accettare le proposte più concilianti per comporre la vertenza, ha attraverso un comunicato provocatorio, annunciato la sospensione di ogni lavoro in attesa di un mandato di smobilitazione.

Da Roma si apprende che una delegazione di parlamentari comunisti e socialisti è ricevuta dall'onorevole Paratore, direttore generale delle MCM. Anche il presidente della MCM, Bottiglieri, è stato invitato ad intervenire al più presto per riportare alla normalità una situazione che altrimenti diverrà sempre più difficile.

Per quanto riguarda il settore della gomma, in relazione ad accordi in precedenza presi con l'Assogomma, la FILC, la Fedilavoratori e l'Ultilchimici hanno deciso di chiedere l'initio delle trattative per la prossima settimana.

L'agitazione dei lavoratori delle imprese di assicurazione

Le segreterie nazionali dei sindacati delle imprese di assicurazione, sia quelle del settore nazionale che quelle provinciali, si sono riunite per esaminare la situazione determinata in seguito alla

derchimici e della Ultilchimici. Le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro sono state fissate su richiesta della parte padronale — per martedì 7 luglio al fine di consentire ai vari organi direttivi e poter così partecipare con pieno mandato, alla nuova sessione.

Imprevista sospensione della riunione convocata ieri al Ministero del Lavoro per l'esame della vertenza relativa alla conclusione del contratto entro il 15 luglio e la corrispondenza immediata di un anticipo mensile ricorrente.

Il 7 luglio le trattative per il contratto dei chimici

Presso la Confindustria si sono incontrati i rappresentanti dell'Associazione nazionale dell'Industria Chimica e i rappresentanti della FILC della Fe-

improvvisa sospensione della riunione convocata ieri al Ministero del Lavoro per l'esame della vertenza relativa alla conclusione del contratto entro il 15 luglio e la corrispondenza immediata di un anticipo mensile ricorrente.

Imprevista sospensione della riunione convocata ieri al Ministero del Lavoro per l'esame della vertenza relativa alla conclusione del contratto entro il 15 luglio e la corrispondenza immediata di un anticipo mensile ricorrente.

ALLA CORTE D'ASSISE DI MACERATA

La difesa al processo Manzoni smantella la "confessione" di Cassani

L'arringa dell'avvocato Matteucci - « Zone d'ombra » che diventano chiare - La tecnica inquisitoria del maresciallo Doro

(Da nostro corrispondente).

MACERATA, 25. — L'avv. Matteucci ha preso stamane la parola davanti al giudice di Macerata, per svolgere la prima parte della sua arringa in difesa del Cassani.

« Il Consiglio generale delle leghe della provincia di Salerno, riunito questa sera, ha proclamato intanto, in accordo anche con la CGIL, lo sciopero generale di solidarietà con i lavoratori costretti in lotta per sabato prossimo dalle ore 0 alle ore 24. Lo sciopero è stato deciso dopo che le Commissioni interne delle MCM e le organizzazioni sindacali avevano espresso tutti i tentativi per indurre la direzione della MCM a ritirare il licenziamento di un intero reparto o almeno ad intavolare le trattative.

La notte nello stabilimento è trascorsa calma, mentre i membri della Commissione interna e i dirigenti sindacali si riunivano per esaminare la situazione. Soltanto il commissario Costabile dell'ufficio politico della questura ha cercato di intervenire, ma non sono avvenuti incidenti.

Questa mattina i commercianti di Fratte hanno chiuso i battenti e la CGIL, in loro solidarietà con i lavoratori in lotta, mentre il vescovo di Salerno si è recato nello stabilimento occupato e ha promosso alla commissione interna un intervento a favore dei lavoratori, presso la direzione delle MCM.

Il Consiglio generale delle leghe della provincia di Salerno, riunito questa sera, ha proclamato intanto, in accordo anche con la CGIL, lo sciopero generale di solidarietà con i lavoratori costretti in lotta per sabato prossimo dalle ore 0 alle ore 24. Lo sciopero è stato deciso dopo che le Commissioni interne delle MCM e le organizzazioni sindacali avevano espresso tutti i tentativi per indurre la direzione della MCM a ritirare il licenziamento di un intero reparto o almeno ad intavolare le trattative.

La notte nello stabilimento è trascorsa calma, mentre i membri della Commissione interna e i dirigenti sindacali si riunivano per esaminare la situazione. Soltanto il commissario Costabile dell'ufficio politico della questura ha cercato di intervenire, ma non sono avvenuti incidenti.

Questa mattina i commercianti di Fratte hanno chiuso i battenti e la CGIL, in loro solidarietà con i lavoratori in lotta, mentre il vescovo di Salerno si è recato nello stabilimento occupato e ha promosso alla commissione interna un intervento a favore dei lavoratori, presso la direzione delle MCM.

Il Consiglio generale delle leghe della provincia di Salerno, riunito questa sera, ha proclamato intanto, in accordo anche con la CGIL, lo sciopero generale di solidarietà con i lavoratori costretti in lotta per sabato prossimo dalle ore 0 alle ore 24. Lo sciopero è stato deciso dopo che le Commissioni interne delle MCM e le organizzazioni sindacali avevano espresso tutti i tentativi per indurre la direzione della MCM a ritirare il licenziamento di un intero reparto o almeno ad intavolare le trattative.

La notte nello stabilimento è trascorsa calma, mentre i membri della Commissione interna e i dirigenti sindacali si riunivano per esaminare la situazione. Soltanto il commissario Costabile dell'ufficio politico della questura ha cercato di intervenire, ma non sono avvenuti incidenti.

Questa mattina i commercianti di Fratte hanno chiuso i battenti e la CGIL, in loro solidarietà con i lavoratori in lotta, mentre il vescovo di Salerno si è recato nello stabilimento occupato e ha promosso alla commissione interna un intervento a favore dei lavoratori, presso la direzione delle MCM.

Il Consiglio generale delle leghe della provincia di Salerno, riunito questa sera, ha proclamato intanto, in accordo anche con la CGIL, lo sciopero generale di solidarietà con i lavoratori costretti in lotta per sabato prossimo dalle ore 0 alle ore 24. Lo sciopero è stato deciso dopo che le Commissioni interne delle MCM e le organizzazioni sindacali avevano espresso tutti i tentativi per indurre la direzione della MCM a ritirare il licenziamento di un intero reparto o almeno ad intavolare le trattative.

La notte nello stabilimento è trascorsa calma, mentre i membri della Commissione interna e i dirigenti sindacali si riunivano per esaminare la situazione. Soltanto il commissario Costabile dell'ufficio politico della questura ha cercato di intervenire, ma non sono avvenuti incidenti.

Questa mattina i commercianti di Fratte hanno chiuso i battenti e la CGIL, in loro solidarietà con i lavoratori in lotta, mentre il vescovo di Salerno si è recato nello stabilimento occupato e ha promosso alla commissione interna un intervento a favore dei lavoratori, presso la direzione delle MCM.

Il Consiglio generale delle leghe della provincia di Salerno, riunito questa sera, ha proclamato intanto, in accordo anche con la CGIL, lo sciopero generale di solidarietà con i lavoratori costretti in lotta per sabato prossimo dalle ore 0 alle ore 24. Lo sciopero è stato deciso dopo che le Commissioni interne delle MCM e le organizzazioni sindacali avevano espresso tutti i tentativi per indurre la direzione della MCM a ritirare il licenziamento di un intero reparto o almeno ad intavolare le trattative.

La notte nello stabilimento è trascorsa calma, mentre i membri della Commissione interna e i dirigenti sindacali si riunivano per esaminare la situazione. Soltanto il commissario Costabile dell'ufficio politico della questura ha cercato di intervenire, ma non sono avvenuti incidenti.

Questa mattina i commercianti di Fratte hanno chiuso i battenti e la CGIL, in loro solidarietà con i lavoratori in lotta, mentre il vescovo di Salerno si è recato nello stabilimento occupato e ha promosso alla commissione interna un intervento a favore dei lavoratori, presso la direzione delle MCM.

Il Consiglio generale delle leghe della provincia di Salerno, riunito questa sera, ha proclamato intanto, in accordo anche con la CGIL, lo sciopero generale di solidarietà con i lavoratori costretti in lotta per sabato prossimo dalle ore 0 alle ore 24. Lo sciopero è stato deciso dopo che le Commissioni interne delle MCM e le organizzazioni sindacali avevano espresso tutti i tentativi per indurre la direzione della MCM a ritirare il licenziamento di un intero reparto o almeno ad intavolare le trattative.

La notte nello stabilimento è trascorsa calma, mentre i membri della Commissione interna e i dirigenti sindacali si riunivano per esaminare la situazione. Soltanto il commissario Costabile dell'ufficio politico della questura ha cercato di intervenire, ma non sono avvenuti incidenti.

Questa mattina i commercianti di Fratte hanno chiuso i battenti e la CGIL, in loro solidarietà con i lavoratori in lotta, mentre il vescovo di Salerno si è recato nello stabilimento occupato e ha promosso alla commissione interna un intervento a favore dei lavoratori, presso la direzione delle MCM.

Il Consiglio generale delle leghe della provincia di Salerno, riunito questa sera, ha proclamato intanto, in accordo anche con la CGIL, lo sciopero generale di solidarietà con i lavoratori costretti in lotta per sabato prossimo dalle ore 0 alle ore 24. Lo sciopero è stato deciso dopo che le Commissioni interne delle MCM e le organizzazioni sindacali avevano espresso tutti i tentativi per indurre la direzione della MCM a ritirare il licenziamento di un intero reparto o almeno ad intavolare le trattative.

Nenni chiede l'abrogazione della legge truffa

Di Vittorio la revoca delle punizioni agli statali

(Continuazione dalla 1. pag.)

si Buttè e Calvi e molti dirigenti provinciali del partito come Folchi, Sangalli, Jozzelli.

L'initio delle sedute

Alle 10 esatte entra nella sala il Vicepresidente della Camera, il presidente Camerini, l'on. Martino, cui spetta, a termini di regolamento, la presidenza della prima seduta.

Si accendono i riflettori, si muovono le macchine della « INCOM » di Guglielmo, lampogiano i flash dei fotografi appostati tra il pubblico e i giornalisti che si pigiano nelle tribune. Alla luce dei riflettori il banco del governo appare molto, molto meno affollato della prima seduta tenuta dalla Camera disciolta. Manca De Gasperi, in viaggio di ritorno da Londra o accanito all'indietro Pacciardi (attaccato fino all'ultimo alla poltrona ministeriale) siedono Aldisio, Piccioni, Cappa, Spataro e Scelba che, per l'occasione, ha trasformato con un sorriso di circostanza la faccia fureca che i giornalisti comobbero il 18 giugno. Soltanto alcuni dei 36 sottosegretari che stipavano il governo sconfitto il 7 giugno siedono davanti ai ministri. Si vede subito che è un governo in smobilitazione.

La prima comunicazione di Martino riguarda un congedo. Un chiesto il rimpatrio di Achino Anfuso, condannato a trent'anni prima e assolto per insufficienza di prove poi dall'accusa di mandante dell'assassinio dei fratelli Rosselli. Ha forse avuto uno scrupolo a presentarsi in aula senza l'accompagnamento degli altri peggiori gerarchi che gli stessi elettori missini hanno relegato agli ultimi posti nella graduatoria degli eletti e che pertanto non sono stati ancora proclamati? Subito dopo, Martino indice le votazioni per l'elezione del presidente. Per tre quarti d'ora i deputati sfilano davanti al testo di vimini. Alla Presidenza, per l'istante, sono chiamati i vecchi segretari e tra loro, tutto il novero, Martino sceglie anche i



Fa il suo ingresso nel palazzo di Montecitorio il compagno Danie Gorzetti, strappato dal carcere dal voto del popolo

samento. La loro mossa scopre per la prima volta i limiti piuttosto esigui dello schieramento governativo: essi sono poco più della metà della Camera. Il non lusinghiero suffragio ottenuto da Gronchi appare ancor più misero se si tiene conto che 273 voti non sono neanche la metà più uno dei membri della Camera che è formata di 590 deputati. Se fossero stati presenti i 77 deputati ancora non proclamati (in maggior parte non governativi) la maggioranza ottenuta da Gronchi sarebbe stata anche più ridotta.

Il capo del gruppo monarchico, Covelli, chiede ora a

Francesco 27; Delcroix 24. Voti dispersi 6; schede bianche 11.

Martino proclama eletti vice-presidenti il democristiano Leone, il liberale Martino, il socialista Targetti e il comunista D'Onofrio. Per la prima volta un operaio, il deputato delle borgate romane, uno dei dirigenti più popolari e più amati dai lavoratori italiani, Edoardo D'Onofrio, viene assunto al posto di vice presidente.

Poi Martino proclama eletti i nuovi segretari e questori, i cui nomi abbiamo riferito all'inizio. La seduta si chiude alle 14 e tre ore dopo i deputati tornano in aula per l'insediamento del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza. Martino invita Gronchi ad assumere il suo posto e Gronchi s'insedia dopo aver cambiato l'abbraccio di riverenza con un saluto di benvenuto, mentre i governativi applaudono. Gronchi pronuncia quindi il discorso di circostanza.

Dopo un giudizio altezzosamente spregiungato per la sprezza che ha assunto la lotta elettorale da cui sono usciti sconfitti gli autori della legge-truffa, Gronchi, sereno e sicuro, si rivolge ai deputati e ai cittadini, mentre i governativi applaudente e recentemente sconfitto dalla tempesta elettorale ha ridotto la larghezza del suffragio dai quali sarebbe pur ausurabile che un compito come il mio fosse confortato e sospinto» cercando eviden-

maledicendo le disgrazie di Saragat e del suo partito.

Dopo un discorso d'occasione del decano Caporali si procede all'elezione del Presidente per scrutinio segreto con i risultati seguenti: D'Onofrio 273 voti, indipendente di sinistra Enrico Molè con 86 voti e i d.c. Di Pietro e Bo, rispettivamente con 121 e 120 voti. Vengono eletti questori il compagno socialista Manicelli con 80 voti e i d.c. Brucchi e Vaccaro con 120 e 117 voti. Segretari i compagni Gavina e Molinelli, i socialisti Angelina Merlin e Marzola, i d.c. Bisori, Russo e Tornè, il socialdemocratico Carmagnola.

Questo risultato dà luogo a salaci commenti perché i d.c. hanno rinnovato tutti i loro rappresentanti nell'Ufficio di Presidenza della vecchia Assemblée all'infuori di Brucchi e Bisori, bocciando i pezzi grossi Tupini, Bertone, Lepore, ecc. In una votazione segreta, avvenuta al gruppo d.c., molti senatori clericali hanno così espresso il loro giudizio sugli indecorosi trascorsi dei complici di Ruini.

La «Pirelli», in aula

Nella seduta pomeridiana vengono assunte dai neo-eletti le cariche della Presidenza. Ed il compagno Ottavio TARDI STORRE replica al rittorito: «Si Viva il Parlamento libero finalmente dalla tua vivipresidenzialità».

Dopo che DE GASPERI ripete la dichiarazione fatta nella Camera in precedenza, il governo si aggiornerà alle ore 17 di oggi.

mente di attribuire a fattori estemporanei una situazione che egli stesso ha creato prestandosi ai colpi di mano anticostituzionali di De Gasperi, Gronchi, mantenendo sempre un tono difensivo annuncia poi che egli si è indotto, dopo cronche resistenze, ad accettare la carica di Presidente «almeno temporaneamente, come ho con lealtà dichiarato a quanti, per una decisione positiva, mi hanno fatto affettuosi e pressanti richieste». Il discorso si chiude con le parole di prammatica e una invocazione a Dio, tra discreti applausi dei governativi.

Il Presidente insedia ora i membri dell'Ufficio di Presidenza. Il discorso si chiude quindi che è stata a pressappoco una proposta di legge, la prima di questa nuova Camera: è firmata dal compagno Nenni e mira ad abrogare puramente e semplicemente la legge elettorale truffaldina, la legge De Gasperi, accolta da un freddo applauso dei governativi che restano a sedere. Egli avanza la richiesta di esercizio provvisorio fino al 31 ottobre, anziché alla scadenza attuale, l'approvazione a questa richiesta il governo si dimetterà e si rimette a sedere. Dopo una breve sospensione accordata per nominare la commissione speciale che dovrà esaminare la richiesta di esercizio provvisorio, Pella presenta tre disegni di legge, tra cui l'estensione dell'assistenza sanitaria ai pensionati statali e la «rateizzazione» della 13ª agli statali. A sua volta Di Vittorio, secondo quanto annunciato da Gronchi, ha presentato una mozione ur-

gente che chiede la revoca di tutte le sanzioni disciplinari e pecuniarie inflitte agli statali i quali hanno esercitato il diritto di sciopero. Gronchi annuncia che domani sarà discussa tale mozione e che la Camera si riunirà alle 17 per discutere la richiesta di esercizio provvisorio.

La commissione speciale per l'esame del disegno di legge concernente l'autorizzazione dell'esercizio provvisorio fino al 31 ottobre 1953, si è intanto riunita a Montecitorio ieri stesso, procedendo alla propria costituzione. Sono risultati eletti presidente l'on. Stocci, vice presidenti gli on.lli Vicentini e Li Causi, segretari gli on.lli Troisi e Dugoni.

La commissione si riunirà ancora una volta martedì 17 e riferirà oralmente in assemblea nella seduta pomeridiana.

Nel corso della stessa seduta, il presidente Gronchi comunicò alla Camera i nomi dei componenti la Giunta delle elezioni e la Giunta del regolamento. Le due Giunte procederanno, nella mattinata di sabato alla propria costituzione.

La legge che la Giunta delle elezioni potrà essere in grado di proclamare entro la giornata di martedì i restanti deputati, secondo le indicazioni della Corte di Cassazione.

Sabato prossimo i gruppi che ancora non lo hanno fatto, e cioè il gruppo della D.C., quello del P.S.D.I., del P.S.I., del P.N.M. e del M.S.I., presenteranno alla nomina dei rispettivi Comitati Direttivi.

UN ORDINE DEL GIORNO DEI DEPUTATI DELLA C.G.I.L.

A dicembre la 13ª agli statali dovrà essere versata intera

Nella seduta di ieri alla Camera, il ministro Pella ha presentato il disegno di legge per la corresponsione di pensionati pari alla metà (se dodicesimi) della 13ª mensilità. E' stato annunciato che quando il disegno di legge verrà discusso, i deputati sindacalisti della C.G.I.L. presenteranno un ordine del giorno, in questo ordine del giorno — ha precisato il compagno Di Vittorio all'agenzia ARI — si sosterrà che la somma che si corrisponderà ai dipendenti statali in luglio sarà formalmente un anticipo sulla 13ª mensilità, ma sostanzialmente un anticipo sui miglioramenti economici previsti nella legge di delega. Anche la C.I.S.L., infine, come la CGIL, chiede che la decorrenza dei miglioramenti economici sia fissata al 1 gennaio 1953.

discussione su tutto il problema economico degli statali avvenga prima delle ferie estive del Parlamento.

Sulla posizione della CGIL si è in gran parte allineata anche la C.I.S.L., nel corso di una riunione dei segreterie delle federazioni del pubblico impiego aderenti alla Confederazione d. c. Erano presenti alla riunione gli on. Pastore e Cappugi. La C.I.S.L. ha dichiarato che l'anticipo sulla 13ª mensilità predisposto dal provvedimento del Consiglio dei Ministri solo un mezzo inteso a soddisfare le urgenti necessità economiche delle categorie, ed interdetta effettivamente come un anticipo sui miglioramenti economici previsti nella legge di delega. Anche la C.I.S.L., infine, come la CGIL, chiede che la decorrenza dei miglioramenti economici sia fissata al 1 gennaio 1953.

discussione su tutto il problema economico degli statali avvenga prima delle ferie estive del Parlamento.

Sulla posizione della CGIL si è in gran parte allineata anche la C.I.S.L., nel corso di una riunione dei segreterie delle federazioni del pubblico impiego aderenti alla Confederazione d. c. Erano presenti alla riunione gli on. Pastore e Cappugi. La C.I.S.L. ha dichiarato che l'anticipo sulla 13ª mensilità predisposto dal provvedimento del Consiglio dei Ministri solo un mezzo inteso a soddisfare le urgenti necessità economiche delle categorie, ed interdetta effettivamente come un anticipo sui miglioramenti economici previsti nella legge di delega. Anche la C.I.S.L., infine, come la CGIL, chiede che la decorrenza dei miglioramenti economici sia fissata al 1 gennaio 1953.

discussione su tutto il problema economico degli statali avvenga prima delle ferie estive del Parlamento.

Sulla posizione della CGIL si è in gran parte allineata anche la C.I.S.L., nel corso di una riunione dei segreterie delle federazioni del pubblico impiego aderenti alla Confederazione d. c. Erano presenti alla riunione gli on. Pastore e Cappugi. La C.I.S.L. ha dichiarato che l'anticipo sulla 13ª mensilità predisposto dal provvedimento del Consiglio dei Ministri solo un mezzo inteso a soddisfare le urgenti necessità economiche delle categorie, ed interdetta effettivamente come un anticipo sui miglioramenti economici previsti nella legge di delega. Anche la C.I.S.L., infine, come la CGIL, chiede che la decorrenza dei miglioramenti economici sia fissata al 1 gennaio 1953.

discussione su tutto il problema economico degli statali avvenga prima delle ferie estive del Parlamento.

Sulla posizione della CGIL si è in gran parte allineata anche la C.I.S.L., nel corso di una riunione dei segreterie delle federazioni del pubblico impiego aderenti alla Confederazione d. c. Erano presenti alla riunione gli on. Pastore e Cappugi. La C.I.S.L. ha dichiarato che l'anticipo sulla 13ª mensilità predisposto dal provvedimento del Consiglio dei Ministri solo un mezzo inteso a soddisfare le urgenti necessità economiche delle categorie, ed interdetta effettivamente come un anticipo sui miglioramenti economici previsti nella legge di delega. Anche la C.I.S.L., infine, come la CGIL, chiede che la decorrenza dei miglioramenti economici sia fissata al 1 gennaio 1953.

discussione su tutto il problema economico degli statali avvenga prima delle ferie estive del Parlamento.

Sulla posizione della CGIL si è in gran parte allineata anche la C.I.S.L., nel corso di una riunione dei segreterie delle federazioni del pubblico impiego aderenti alla Confederazione d. c. Erano presenti alla riunione gli on. Pastore e Cappugi. La C.I.S.L. ha dichiarato che l'anticipo sulla 13ª mensilità predisposto dal provvedimento del Consiglio dei Ministri solo un mezzo inteso a soddisfare le urgenti necessità economiche delle categorie, ed interdetta effettivamente come un anticipo sui miglioramenti economici previsti nella legge di delega. Anche la C.I.S.L., infine, come la CGIL, chiede che la decorrenza dei miglioramenti economici sia fissata al 1 gennaio 1953.

Rapito dai banditi Lucio Tasca esponente dei separatisti siciliani

L'autista dell'agrario siciliano costretto a stendersi bocconi per terra. Sequestrato anche un nipotino del Tasca — Allarme in tutta l'isola

DALLA REDAZIONE PALERMITANA

PALERMO, 25. — Lucio Tasca, l'agrario che fece tanto parlare di sé al tempo del separatismo della banda Giuliana, è stato sequestrato ieri sera assieme a un suo nipotino di 11 anni, mentre a bordo di una Lancia Ardito del senatore Salvo Lima, si recava a Palermo dal suo feudo di Regalilla, posto tra Vallelunga e Valle-dolmo al confine con la provincia di Caltanissetta. La cattura è avvenuta alle ore 20 circa, mezz'ora dopo che il Tasca aveva lasciato la sua masseria.

I briganti hanno addottato la solita tattica: hanno sbarrato la strada in una curva con un grosso masso e quindi si sono appostati ai bordi con le armi spicciate. Quando la macchina del Tasca è arrivata, i briganti hanno fatto discendere l'autista e gli hanno ordinato di gettarsi a terra bocconi e di stare nella scomoda posizione per qualche tempo. Poi, l'autista è stato costretto a scendere e a collocare subito uno degli aggressori, che dirigeva la macchina verso una stradella dove attendeva un camion con a bordo altri tre briganti. I due ostaggi a bordo dell'automobile, i briganti abbandonavano l'Ardea e scomparivano nella campagna. Ritrattato dopo qualche tempo, l'autista del palermitano ritornava a bordo dell'Ardea e si dirigeva velocemente alla volta di Palermo per avvertire la famiglia.

La notizia del nuovo sequestro, che segue di pochi giorni a quella della cattura dell'avvocato Rodolfo Giglio, avvenuta lungo lo stradale che porta da Carini a Torretta, nonché alle notizie delle imprese banditesche della Sicilia orientale, ha suscitato vivo allarme in tutta la Sicilia anche se non ha sorpreso nessuno. Si sa benissimo, infatti, che le ultimistiche dichiarazioni di Scelba circa la fine del banditismo non sono altro che propaganda politica. Le realtà delle condizioni della pubblica sicurezza in Sicilia è molto diversa da quella che vuol far apparire il ministro. Gli è che il banditismo è un fenomeno endemico in Sicilia che nasce e si allimenta dalla stessa vita del feudo.

E se si pensa che il Tasca è stato uno dei più intraprendenti difensori delle attuali condizioni dell'isola, e che anzi è arrivato al punto di licenziare, al tempo in cui la propaganda banditesca era più viva, l'utilizzazione del brigantaggio nel-

RIVENDICANDO IL RISPETTO DI UN CONTRATTO

Tonengo minaccia di "spezzettare" il deputato del PNM eletto al suo posto

TORINO, 25. — Il corrispondente dell'«Informazione italiana» assicura questa sera sulla autenticità dell'esistenza di un davvero singolare contratto notarile, intercorso tra l'on. Tonengo e l'ingegner Piero Ferrarini, da entrambi, candidati del PNM, firmato prima delle elezioni.

Secondo il contratto in questione era previsto che, in caso di elezione alla Camera di Ferrarini ed esclusione del Tonengo, il primo avrebbe dovuto rinunciare al mandato parlamentare a favore del secondo, se questi fosse risultato, in graduatoria, il primo degli esclusi. Ora, in realtà, il computo delle preferenze nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli, per i candidati del PNM, ha visto favorito l'ing. Ferrarini (7.098 voti) contro il Tonengo (6.792 voti).

Oggi Tonengo pare decisamente a far valere il contratto, depositato in originale da un notaio di Chivasso. Non solo: stasera l'«Informazione italiana» ha notizie che lo stesso Tonengo ha minacciato apertamente l'on. Ferrarini, nel caso questi si rifiutasse

di ritenere valido l'impegno. Tonengo ha assicurato di voler «affrontare e ridurre a pezzi il Ferrarini sugli scalini di Montecitorio».

Misterio delitto presso Capri

MODENA, 25. — Il cadavere di un uomo con la gola squarciata da colpi di coltello, è stato rinvenuto stamane, poco dopo le 10, sotto l'andito di una casa al n. 271 della nazionale per Capri. Il morto è stato identificato con il maresciallo Mario Salvo, di 31 anni, abitante a Villa Fredda, i carabinieri della locale

stazione hanno iniziato immediatamente indagini

Complete sciopero all'Elettrochimico

TERNI, 25. — Lo sciopero effettuato dall'Elettrochimico di Pagnano contro il licenziamento arbitrario di due membri della C.I. ha ottenuto l'adesione della stragrande maggioranza dei lavoratori. Le punte minime hanno raggiunto il 90 per cento. Lo sciopero ha avuto luogo ieri dalle 12 alle 18.

ABBONAMENTO ESTIVO ALL'UNITA'

Per 2 mesi con l'edizione del lunedì L. 1.200

» 1 mese » » » 600

» 15 giorni » » » 300

» 7 giorni » » » 160

Effettuare il pagamento sul c/c 1/2870 intestato a: UNICO ABBONAMENTO UNITA' - Via S. Tomaso 106 Roma - Algebrico 10 giorni prima della partenza indicata con intestazione: NOME, COGNOME, INDIRIZZO e la CROWNACA CHE SI DESIDERA

me vedremo, aveva già una convinzione precostituita a danno degli attuali imputati; il memoriale, poi, fu prestato al giudice istruttore otti mesi dopo e possiamo escludere che, da questo, i carabinieri abbiano appreso dove erano sepolti i Manzoni. Un esame delle date, infatti, ci consente di stabilire che il documento fu scritto in una cella del carcere di Ravenna, ove il Cassani fu trasferito quando le salme erano già state ritrovate in seguito al processo di Cassani. E' vero che il memoriale di Cassani, sono attendibili? Arrestato alle 5 del 24 aprile 1948, egli avrebbe «confessato» verso la mezzanotte del 28. Anche senza crederci che è stata ripercorsa anche la ruota, ma la causa è, in sostanza, niente di meno, alla pubblica degli Stati Uniti. Ciò evidentemente per salvare il

Il cav. Lucio Tasca fu il primo sindaco di Palermo, dopo l'invasione da parte delle truppe anglosassoni. Fu tra i più autorevoli esponenti del movimento separatista e in seguito ad esso capogruppo di una corrente realista, quella cioè che vedeva la totale separazione della nostra terra e l'annessione, niente di meno, alla repubblica degli Stati Uniti. Ciò evidentemente per salvare il

Il cav. Tasca è stato anche membro del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione, che in Sicilia ha le funzioni del Consiglio di Stato. Ferrarini è direttore di questa carica in seguito alle

gravi rivelazioni contenute nel famoso memoriale del generale Branca, rivelazioni che furono lette dal compagno senatore Li Causi nell'aula di Palazzo Madama.

Fino al momento in cui telefoniamo nulla si sa della sorte toccata al Tasca e al suo nipotino. Si è sparata la voce che è stata ripercorsa anche qualche organo di stampa — secondo cui i banditi avrebbero chiesto 50 milioni per rimettere gli ostaggi in libertà. Il sequestro è stato, in realtà, un sequestro, dichiarato vittima, la sua non fu una confessione, ma un errore di fronte alle insistenze del maresciallo, il quale, co-

me vedremo, aveva già una convinzione precostituita a danno degli attuali imputati; il memoriale, poi, fu prestato al giudice istruttore otti mesi dopo e possiamo escludere che, da questo, i carabinieri abbiano appreso dove erano sepolti i Manzoni. Un esame delle date, infatti, ci consente di stabilire che il documento fu scritto in una cella del carcere di Ravenna, ove il Cassani fu trasferito quando le salme erano già state ritrovate in seguito al processo di Cassani. E' vero che il memoriale di Cassani, sono attendibili? Arrestato alle 5 del 24 aprile 1948, egli avrebbe «confessato» verso la mezzanotte del 28. Anche senza crederci che è stata ripercorsa anche la ruota, ma la causa è, in sostanza, niente di meno, alla pubblica degli Stati Uniti. Ciò evidentemente per salvare il

Il cav. Tasca è stato anche membro del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione, che in Sicilia ha le funzioni del Consiglio di Stato. Ferrarini è direttore di questa carica in seguito alle

gravi rivelazioni contenute nel famoso memoriale del generale Branca, rivelazioni che furono lette dal compagno senatore Li Causi nell'aula di Palazzo Madama.

Fino al momento in cui telefoniamo nulla si sa della sorte toccata al Tasca e al suo nipotino. Si è sparata la voce che è stata ripercorsa anche qualche organo di stampa — secondo cui i banditi avrebbero chiesto 50 milioni per rimettere gli ostaggi in libertà. Il sequestro è stato, in realtà, un sequestro, dichiarato vittima, la sua non fu una confessione, ma un errore di fronte alle insistenze del maresciallo, il quale, co-

me vedremo, aveva già una convinzione precostituita a danno degli attuali imputati; il memoriale, poi, fu prestato al giudice istruttore otti mesi dopo e possiamo escludere che, da questo, i carabinieri abbiano appreso dove erano sepolti i Manzoni. Un esame delle date, infatti, ci consente di stabilire che il documento fu scritto in una cella del carcere di Ravenna, ove il Cassani fu trasferito quando le salme erano già state ritrovate in seguito al processo di Cassani. E' vero che il memoriale di Cassani, sono attendibili? Arrestato alle 5 del 24 aprile 1948, egli avrebbe «confessato» verso la mezzanotte del 28. Anche senza crederci che è stata ripercorsa anche la ruota, ma la causa è, in sostanza, niente di meno, alla pubblica degli Stati Uniti. Ciò evidentemente per salvare il

UN RACCONTO

Storie di marinai

di AMEDEO UGOLINI

Di fronte alla casa una barca era stata tirata in secco, e l'albero, alto e sottile, starniva nella sera.

Nessuno sapeva dove fosse andata. Ma io l'ho incontrata, una notte. Era in una sa-

Il vecchio, il capo reclutato sulla spalla, guardò il nipote, attentamente, come se non lo avesse veduto da lungo tempo.

Parve concentrarsi nei suoi pensieri, e il suo sguardo s'innalzò lungamente.

Il vecchio annuì. — Sei molto cambiato.

— Ma quella non poteva essere la ragazza dell'osteria — disse infine. — L'ho capito dopo. La ragazza dell'osteria era senza malizia e diventava rossa quando la guardavi.

Infatti Antonio era molto cambiato. Le sue spalle adesso erano larghe, le gambe robuste, e si muoveva sicuro, come se conoscesse tutte le strade.

— Allora tutto era semplice — disse Antonio. — La gente poteva scrivere tutti i giorni e cercare in tutti i porti una ragazza incontrata una volta in un'osteria. Ma adesso non c'è tempo per questo cose...

— Poi il vecchio volse lo sguardo a Marino, ch'era seduto sullo scoglio. Marino, invece, rimaneva un ragazzo, malgrado i suoi diciotto anni, e non somigliava al fratello. Era esile, pallido.

— E intanto salivava il mare, e si trovava il lavoro, mille pensieri lo stesso, perché non guadagnare abbastanza e la sera era stanco morto. Ai tempi del nonno tutto era più facile.

— Salute, nonno! — disse uno.

Il nonno camminava nella stanza, al primo piano. Si sentiva il rumore dei suoi passi scendevoli. Or si sarebbe seduto alla finestra.

— Salute, Gigi! Buona pesca!

Due pescatori raggiunsero la barca, la spusero in grandi colpi di remi. Fra poco le lampare sarebbero apparse al largo, simili a grosse stelle, e all'alba le donne dei pescatori sarebbero discese nella rada con le ceste per il pesce.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Cinque anni di lavoro — continuò Antonio. — Queste sono le prime ferie. E anche più moglie non si sta a casa a fabbricar tutto il giorno. Con tutto questo si riesce appena a vivere. E se non si sta attenti, ci diminuiscono quel poco che ci danno. Noi però siamo attenti. Una lotta continua. In nonno, invece, aveva la sua casa, e non aveva scritto per tanti anni, e non fosse scomparsa, chissà per quanti anni ancora avrebbe continuato a scriverle.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.

— Risa mettendo in mostra l'incisivo superiore, e tornò a guardare Antonio.

— Nonno, nonno! — disse uno.



Franca Parisi (a sinistra) e Irene Cafaro, due belle ragazze selezionate a Roma per il titolo di Miss Universo

I SENSAZIONALI RETROSCENA DELLA PROVOCAZIONE DI GIUGNO

Come l'America organizza le bande terroristiche a Berlino

I gruppi di combattimento del misterioso Garwood - Criminali, assassini e spie nel campo di concentramento di Sandbostel - Quattrocento persone trucidate dal "Research Centre",

Quando nell'ottobre scorso il dr. Hugo Gastav Zinn, presidente del governo regionale dello Hessen (Germania di Bonn) diramò la sensazionale notizia della scoperta di una organizzazione segreta terrorista, che aveva per scopo di assassinare un gran numero di personalità politiche ritenute ostili al Patto atlantico, furono rinvenute parecchie liste con un centinaio di nomi, tra cui deputati, sindacalisti, giornalisti di ogni colore, compresa quelli democristiani, che dovevano venire "liquidati", l'opinione pubblica mondiale rimase fortemente scossa.

Zinn portò alla luce i fatti segreti che la B.D.J. e i diritti democratici Luthr, che l'ideatore ed organizzatore vero e proprio della banda era un "civile americano", che questo "civile americano" aveva messo a disposizione del Luthr una villa di Odenwald con un grande parco ove venivano effettuate esercitazioni di tiro; nella "villa" della B.D.J. furono rinvenute, in seguito, mitra, gittatrici, pistole, bombe a mano, casse di dinamite nonché strani arnesi medievali, che dovevano servire per portare eventuali "prigionieri" da cui si desiderasse ricavare notizie preziose: il tutto era fornito alla B.D.J. di "civile americano".

tratti l'80 per cento almeno di tutti i membri delle associazioni terroristiche che agiscono a Berlino e che inviano i loro agenti nella Germania orientale. Questi "rifugiati politici" sono di un tipo speciale: infatti, dopo una minuziosa visita fatta al campo, un redattore del giornale anticomunista di Berlino Der Tagespiegel scriveva in data 10 agosto 1952 che la quasi totalità dei "rifugiati politici" della base operativa americana da criminali, ladri, assassini, truffatori, malviventi e scapistrati senza volontà di la-

Dono alcuni giorni, però, sull'avvenimento calava la cortina del silenzio. L'organizzazione terrorista si chiamava "Bund deutscher Jugend" (BDJ), ossia "Legna della gioventù tedesca". L'inchiesta ordinata da

in Germania, Garwood venne anche arrestato. Ma poche ore dopo l'arresto di Garwood intervenne il generale Donnelly in persona, Comandante in capo delle truppe americane in Germania. Garwood venne immediatamente liberato e di lui la stampa tedesca non si occupò più. Anche l'attività criminosa della B.D.J. venne opportunamente avvolta nel silenzio.

na orientale. Il "Research Centre" si è, per esempio, rivolto a iscriverne a non meno di 80.000 berlinesi orientali che sono obbligati a recarsi nei settori occidentali per lavoro; nella lettera si afferma che "per la democrazia" è sufficiente anche la informazione più banale ed insignificante e si promettono "compensi" per l'opera svolta. Centri "Research Centre" vengono poi trasmessi alla "Operationsbasis", sulla base operativa americana da criminali, ladri, assassini, truffatori, malviventi e scapistrati senza volontà di la-

L'ENERGIA NUCLEARE AL SERVIZIO DELLA SCIENZA

Gli isotopi radioattivi nella lotta contro il cancro

Cinquant'anni di progresso degli studi - Nuove armi per combattere le più gravi malattie - Prezioso ausilio nella scoperta dei tumori - Modesti risultati terapeutici

Nel 1898-1902 Pierre e Marie Curie riuscirono ad isolare un deigrammo di radio puro. Tale scoperta segnò la data d'inizio di una collaborazione tra la fisica e la biologia che andò sempre più rinsaldandosi così da offrire nuove armi per affrontare la ricerca scientifica e per la lotta dell'uomo contro le malattie. Una di queste armi di estrema importanza è quella rappresentata dall'impiego degli isotopi radioattivi. L'aveva, premio Nobel 1943, terminato uno studio nel 1921, sul comportamento biologico del bismuto, contemporaneamente lo stesso autore utilizzò un isotopo radioattivo del piombo seguendo l'assorbimento nelle radici di una piccola pianta. Il vero inizio di una epoca nuova nella biologia, e cioè quella dei coniugi Joliot-Curie con la scoperta del ciclone e dei radioisotopi.

Missioni speciali Questo avvenimento nell'ottobre 1952. Nei primi giorni del febbraio 1953 il giornale di Berlino occidentale, Rundschau am Montag, in una serie di articoli sul retroscena politici dell'ex-capitale tedesca, affermava, tra l'altro, che "mister Garwood" si trovava a Berlino, e non proprio a scopo turistico, bensì in qualità di dirigente di un non meglio specificato "Sonderstab Operationsbasis Westberlin", denominazione tipicamente militarista che letteralmente significa "Stato maggiore speciale della base di operazioni di Berlino occidentale".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

La radioradioattività degli elementi è data dal fatto che gli atomi con un numero in più o in meno di neutroni nel loro nucleo tendono a ristabilire l'equilibrio nucleare proiettando al di fuori alcuni loro parti costitutive, così che via via l'atomo va riducendosi in un lasso di tempo determinato. Il quale viene detto periodo di dimezzamento. Per alcuni elementi a milioni di anni per altri.

Oltre a dirigere questo "Stato maggiore speciale", Garwood aveva fondato a Berlino Ovest una nuova organizzazione modellata sul tipo di quella scoperta nella Hessia e denominata "Kampfgruppe deutscher Jugend" (Gruppi di combattimento della gioventù tedesca), che si era subito messa a raccogliere dati su persone della Germania orientale che si limitano fisicamente nell'ora "X". Tenendo presenti le scoperte fatte nell'arsenale scoperto nella villa regalata da Garwood alla B.D.J. nel Hessia, si avrà un'idea chiara dei compiti cui venivano chiamate le organizzazioni da lui create a Berlino.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Comunque gli studi concernenti questi elementi sono ancora aperti e si può dire che, in futuro, i problemi vengono messi in luce. Sono ormai diversi anni che l'impiego degli isotopi radioattivi viene sempre più esteso alle varie branche della biologia, ma già dall'inizio fu rilevata l'importanza di poter seguire un elemento in tutto il suo procedere in un determinato organismo sino alla sua più completa utilizzazione. Ciò è possibile in quanto mentre, per esempio, il jodio radioattivo conserva tutte le proprietà del jodio, può essere, però, sempre rintracciato dal medico, percorrendo il percorso da lui compiuto. Come per lo jodio così per il ferro, per il sodio, il fosforo ecc. Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla possibilità di usare gli isotopi radioattivi nelle ricerche sperimentali, nella diagnosi e nella cura dei tumori maligni.

Per portare a termine le "missioni", Garwood e gli altri promotori della B.D.J. a Berlino, avevano un terreno d'operazione proprio nel campo di concentramento, cioè il campo di rifugiati "politici" istituito dagli americani a Sandbostel. Da questo campo venivano e vengono tuttora

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

La radioradioattività degli elementi è data dal fatto che gli atomi con un numero in più o in meno di neutroni nel loro nucleo tendono a ristabilire l'equilibrio nucleare proiettando al di fuori alcuni loro parti costitutive, così che via via l'atomo va riducendosi in un lasso di tempo determinato. Il quale viene detto periodo di dimezzamento. Per alcuni elementi a milioni di anni per altri.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Comunque gli studi concernenti questi elementi sono ancora aperti e si può dire che, in futuro, i problemi vengono messi in luce. Sono ormai diversi anni che l'impiego degli isotopi radioattivi viene sempre più esteso alle varie branche della biologia, ma già dall'inizio fu rilevata l'importanza di poter seguire un elemento in tutto il suo procedere in un determinato organismo sino alla sua più completa utilizzazione. Ciò è possibile in quanto mentre, per esempio, il jodio radioattivo conserva tutte le proprietà del jodio, può essere, però, sempre rintracciato dal medico, percorrendo il percorso da lui compiuto. Come per lo jodio così per il ferro, per il sodio, il fosforo ecc. Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla possibilità di usare gli isotopi radioattivi nelle ricerche sperimentali, nella diagnosi e nella cura dei tumori maligni.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Comunque gli studi concernenti questi elementi sono ancora aperti e si può dire che, in futuro, i problemi vengono messi in luce. Sono ormai diversi anni che l'impiego degli isotopi radioattivi viene sempre più esteso alle varie branche della biologia, ma già dall'inizio fu rilevata l'importanza di poter seguire un elemento in tutto il suo procedere in un determinato organismo sino alla sua più completa utilizzazione. Ciò è possibile in quanto mentre, per esempio, il jodio radioattivo conserva tutte le proprietà del jodio, può essere, però, sempre rintracciato dal medico, percorrendo il percorso da lui compiuto. Come per lo jodio così per il ferro, per il sodio, il fosforo ecc. Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla possibilità di usare gli isotopi radioattivi nelle ricerche sperimentali, nella diagnosi e nella cura dei tumori maligni.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Comunque gli studi concernenti questi elementi sono ancora aperti e si può dire che, in futuro, i problemi vengono messi in luce. Sono ormai diversi anni che l'impiego degli isotopi radioattivi viene sempre più esteso alle varie branche della biologia, ma già dall'inizio fu rilevata l'importanza di poter seguire un elemento in tutto il suo procedere in un determinato organismo sino alla sua più completa utilizzazione. Ciò è possibile in quanto mentre, per esempio, il jodio radioattivo conserva tutte le proprietà del jodio, può essere, però, sempre rintracciato dal medico, percorrendo il percorso da lui compiuto. Come per lo jodio così per il ferro, per il sodio, il fosforo ecc. Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla possibilità di usare gli isotopi radioattivi nelle ricerche sperimentali, nella diagnosi e nella cura dei tumori maligni.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Comunque gli studi concernenti questi elementi sono ancora aperti e si può dire che, in futuro, i problemi vengono messi in luce. Sono ormai diversi anni che l'impiego degli isotopi radioattivi viene sempre più esteso alle varie branche della biologia, ma già dall'inizio fu rilevata l'importanza di poter seguire un elemento in tutto il suo procedere in un determinato organismo sino alla sua più completa utilizzazione. Ciò è possibile in quanto mentre, per esempio, il jodio radioattivo conserva tutte le proprietà del jodio, può essere, però, sempre rintracciato dal medico, percorrendo il percorso da lui compiuto. Come per lo jodio così per il ferro, per il sodio, il fosforo ecc. Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla possibilità di usare gli isotopi radioattivi nelle ricerche sperimentali, nella diagnosi e nella cura dei tumori maligni.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Comunque gli studi concernenti questi elementi sono ancora aperti e si può dire che, in futuro, i problemi vengono messi in luce. Sono ormai diversi anni che l'impiego degli isotopi radioattivi viene sempre più esteso alle varie branche della biologia, ma già dall'inizio fu rilevata l'importanza di poter seguire un elemento in tutto il suo procedere in un determinato organismo sino alla sua più completa utilizzazione. Ciò è possibile in quanto mentre, per esempio, il jodio radioattivo conserva tutte le proprietà del jodio, può essere, però, sempre rintracciato dal medico, percorrendo il percorso da lui compiuto. Come per lo jodio così per il ferro, per il sodio, il fosforo ecc. Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla possibilità di usare gli isotopi radioattivi nelle ricerche sperimentali, nella diagnosi e nella cura dei tumori maligni.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Comunque gli studi concernenti questi elementi sono ancora aperti e si può dire che, in futuro, i problemi vengono messi in luce. Sono ormai diversi anni che l'impiego degli isotopi radioattivi viene sempre più esteso alle varie branche della biologia, ma già dall'inizio fu rilevata l'importanza di poter seguire un elemento in tutto il suo procedere in un determinato organismo sino alla sua più completa utilizzazione. Ciò è possibile in quanto mentre, per esempio, il jodio radioattivo conserva tutte le proprietà del jodio, può essere, però, sempre rintracciato dal medico, percorrendo il percorso da lui compiuto. Come per lo jodio così per il ferro, per il sodio, il fosforo ecc. Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla possibilità di usare gli isotopi radioattivi nelle ricerche sperimentali, nella diagnosi e nella cura dei tumori maligni.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Comunque gli studi concernenti questi elementi sono ancora aperti e si può dire che, in futuro, i problemi vengono messi in luce. Sono ormai diversi anni che l'impiego degli isotopi radioattivi viene sempre più esteso alle varie branche della biologia, ma già dall'inizio fu rilevata l'importanza di poter seguire un elemento in tutto il suo procedere in un determinato organismo sino alla sua più completa utilizzazione. Ciò è possibile in quanto mentre, per esempio, il jodio radioattivo conserva tutte le proprietà del jodio, può essere, però, sempre rintracciato dal medico, percorrendo il percorso da lui compiuto. Come per lo jodio così per il ferro, per il sodio, il fosforo ecc. Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla possibilità di usare gli isotopi radioattivi nelle ricerche sperimentali, nella diagnosi e nella cura dei tumori maligni.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Comunque gli studi concernenti questi elementi sono ancora aperti e si può dire che, in futuro, i problemi vengono messi in luce. Sono ormai diversi anni che l'impiego degli isotopi radioattivi viene sempre più esteso alle varie branche della biologia, ma già dall'inizio fu rilevata l'importanza di poter seguire un elemento in tutto il suo procedere in un determinato organismo sino alla sua più completa utilizzazione. Ciò è possibile in quanto mentre, per esempio, il jodio radioattivo conserva tutte le proprietà del jodio, può essere, però, sempre rintracciato dal medico, percorrendo il percorso da lui compiuto. Come per lo jodio così per il ferro, per il sodio, il fosforo ecc. Particolare attenzione è stata, inoltre, rivolta alla possibilità di usare gli isotopi radioattivi nelle ricerche sperimentali, nella diagnosi e nella cura dei tumori maligni.

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Le prime del cinema

Per l'onore di mia figlia

Presentato in maniera semi-cinematografica e senza alcuna attività, questo "Per l'onore di mia figlia" è tuttavia un film abbastanza divertente. Come il giallo-rosa un giallo-rosa del tipo "light", uno di quelli in cui i cadaveri non soltanto il prete per qualche rissa sulle battute dei protagonisti di battute brillanti, qui si sono parecchie, i dialoghi e la regia del film, infatti, sono opera del famoso sceneggiatore francese Charles Spaak, che ha preso il suo canovaccio da un lavoro teatrale. La storia è presto detta: a svelare un misterioso delitto una eccentrica signora chiama un bizzarro tipo di investigatore, un professore in scienze occulte, un marionettista mago dei vestiti stazionari e della parola facile. Ma l'ometto ha più cervello di quel che non sembri e infatti, meré la messa in opera di classici e preveduti colpi di scena giungo a dipanare il mistero con generale compiacimento. Il protagonista è l'eccezionale Fernand Ledoux, coadiuvato dalla brava Françoise Rosay.

Noi peccatori

Onosciamo fin troppo bene un certo tipo di cinema d'appendice a cui anche questi "Noi peccatori" appartiene. Ciò che noi abbiamo notato di nuovo in questo film diretto da Guido Brignone è l'assegnato indugio in una grossolana retorica religiosa (da non confondersi con il sentimento religioso); di solito, infatti i guai dei protagonisti di queste scemenze sono sempre risolti da una non meglio identificata Provvidenza o da qualche atto di bontà; qui ce,

Vecchia America

E' un fiammetto senza pretese, ma abbastanza divertente, sul tipo di Margie, ci dipinge una "vecchia America" a borghese, patriottica e benpensante attraverso la vita di una "famiglia" e di un "paese". Gli interpreti sono Doris Day e Gordon Mac Rae. L'abbigliamento è di Roy del Ruth.

IL GAZZETTINO CULTURALE

NOTIZIE DELLA MUSICA

Un premio annuo E' stato recentemente il comitato concorsuale dei lavori della commissione preposta all'assegnazione del Premio del Presidente della Repubblica destinato alla composizione musicale presentata dal maestro Alessandro Bustini e formata da maestri Guido Guerrini, Ferdinando Petrucci, Ferdinando Prati e Bonaventura Sommi. Il premio annuo è stato assegnato al compositore sommo, per un'opera intitolata "Sinfonia per orchestra".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Alcune città della Germania orientale (si calcola che non meno di 400 persone siano state finora assassinate nella Germania orientale su informazioni, spie, avventurieri e delinquenti comuni. Tra questa gente si sceglie il fior fiore, che viene opportunamente addestrato dai vari "mister Garwood".

Temperatura di ieri: min. 16,9 - max. 23,5

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

Conferenza di L. Venturi sulla mostra di P. Picasso

Sabato, alle ore 18, nel Salone delle Gallerie Nazionali di Moderna, il prof. Lionello Venturi terrà una conferenza sul tema: «L'esperienza di una Mostra».

La conferenza del prof. Venturi concluderà il ciclo di conferenze sul grande artista spagnolo. La Mostra, visitata finora da più di 45.000 persone, si chiuderà il 30 giugno prossimo.

Laurea «Honoris causa» al poeta Umberto Saba

Sabato alle ore 11, nell'Aula prima della Facoltà di Lettere e Filologia (Città Universitaria) sarà conferita al poeta Umberto Saba la laurea in Lettere «Honoris causa».

Convocazioni di Partito Cattolico. Questa sera alle ore 20 nella Sala della Camera dei Deputati, a Palazzo Chigi, si terrà l'Assemblea Generale del Partito Cattolico.

ITALIA - URSS. I responsabili dei circoli Italia-Urss sono invitati a passare alla sede romana (Via dei Prefetti, 8) per conversazioni organizzative.

RADIO

PROGRAMMI RADIOTELEVISIVI - Giovedì 26 giugno. Ore 7, 13, 14, 20, 30, 33, 35 - Ore 7: Buongiorno - Previsioni del tempo - Musica leggera - Ore 13: Concerto di musica classica - Ore 14: Concerto di musica classica - Ore 15: Concerto di musica classica - Ore 16: Concerto di musica classica - Ore 17: Concerto di musica classica - Ore 18: Concerto di musica classica - Ore 19: Concerto di musica classica - Ore 20: Concerto di musica classica - Ore 21: Concerto di musica classica - Ore 22: Concerto di musica classica - Ore 23: Concerto di musica classica - Ore 24: Concerto di musica classica - Ore 25: Concerto di musica classica - Ore 26: Concerto di musica classica - Ore 27: Concerto di musica classica - Ore 28: Concerto di musica classica - Ore 29: Concerto di musica classica - Ore 30: Concerto di musica classica - Ore 31: Concerto di musica classica - Ore 32: Concerto di musica classica - Ore 33: Concerto di musica classica - Ore 34: Concerto di musica classica - Ore 35: Concerto di musica classica - Ore 36: Concerto di musica classica - Ore 37: Concerto di musica classica - Ore 38: Concerto di musica classica - Ore 39: Concerto di musica classica - Ore 40: Concerto di musica classica - Ore 41: Concerto di musica classica - Ore 42: Concerto di musica classica - Ore 43: Concerto di musica classica - Ore 44: Concerto di musica classica - Ore 45: Concerto di musica classica - Ore 46: Concerto di musica classica - Ore 47: Concerto di musica classica - Ore 48: Concerto di musica classica - Ore 49: Concerto di musica classica - Ore 50: Concerto di musica classica - Ore 51: Concerto di musica classica - Ore 52: Concerto di musica classica - Ore 53: Concerto di musica classica - Ore 54: Concerto di musica classica - Ore 55: Concerto di musica classica - Ore 56: Concerto di musica classica - Ore 57: Concerto di musica classica - Ore 58: Concerto di musica classica - Ore 59: Concerto di musica classica - Ore 60: Concerto di musica classica - Ore 61: Concerto di musica classica - Ore 62: Concerto di musica classica - Ore 63: Concerto di musica classica - Ore 64: Concerto di musica classica - Ore 65: Concerto di musica classica - Ore 66: Concerto di musica classica - Ore 67: Concerto di musica classica - Ore 68: Concerto di musica classica - Ore 69: Concerto di musica classica - Ore 70: Concerto di musica classica - Ore 71: Concerto di musica classica - Ore 72: Concerto di musica classica - Ore 73: Concerto di musica classica - Ore 74: Concerto di musica classica - Ore 75: Concerto di musica classica - Ore 76: Concerto di musica classica - Ore 77: Concerto di musica classica - Ore 78: Concerto di musica classica - Ore 79: Concerto di musica classica - Ore 80: Concerto di musica classica - Ore 81: Concerto di musica classica - Ore 82: Concerto di musica classica - Ore 83: Concerto di musica classica - Ore 84: Concerto di musica classica - Ore 85: Concerto di musica classica - Ore 86: Concerto di musica classica - Ore 87: Concerto di musica classica - Ore 88: Concerto di musica classica - Ore 89: Concerto di musica classica - Ore 90: Concerto di musica classica - Ore 91: Concerto di musica classica - Ore 92: Concerto di musica classica - Ore 93: Concerto di musica classica - Ore 94: Concerto di musica classica - Ore 95: Concerto di musica classica - Ore 96: Concerto di musica classica - Ore 97: Concerto di musica classica - Ore 98: Concerto di musica classica - Ore 99: Concerto di musica classica - Ore 100: Concerto di musica classica.

PICCOLA PUBBLICITÀ

1) COMMERCIALI L. 12
A. ARTIGIANI Cantù avendo...
2) AUTOTRASCORRI L. 12
A. AUTISTI AUTONOSTRI!!!
3) DOMANDE
INGRANDIMENTI Fotopercor...
4) E.A. '53 - TEATRO DEI 7 MILA
LUNEDÌ 29 GIUGNO ORE 21
INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE:
«GRANDI SPETTACOLI INTERNAZIONALI»
«AMERICAN NATIONAL BALLET THEATRE»
«Lo spettacolo più bello del mondo»
Prenotazioni e vendita biglietti: ARPA-CIT (Galleria Colonna) tel. 62.243 - ORBIS, AGENZIA 13, Via A. De...
5) SPECIALE SERVIZIO AUTOTRASCORRI ATAC
Organizzazione E. N. A. I.

L'AFFETTUOSO SALUTO DELLA FEDERAZIONE ROMANA DEL P.C.I. Evviva il compagno Edoardo D'Onofrio eletto Vice Presidente alla Camera!

Che la sua lotta, nel Parlamento e fuori del Parlamento, per il benessere, la felicità e la pace del nostro popolo, sia coronata da nuovi e splendidi successi!

Il Comitato direttivo della Federazione provinciale romana del Partito comunista italiano comunica: «Il compagno Edoardo D'Onofrio è stato eletto vice presidente della Camera dei deputati. Questa notizia riempirà di gioia e di fierezza i 312 mila elettori di Roma e della provincia che il 7 giugno hanno dato al nostro Partito la loro fiducia. Nulla, meglio di questo avvenimento, potrebbe dare a tutti i romani senso della importanza della storica vittoria ottenuta, dopo cinque anni di durissime lotte con-

Ma le armi della perfidia e della calunnia si sono appuntate contro l'inflessibile forza della verità. Edoardo D'Onofrio ha trionfato sui suoi lividi nemici. Il 7 giugno, il popolo romano gli ha riconfermato solennemente il suo affetto e la sua fiducia, eleggendolo contemporaneamente alla Camera e al Senato. E ieri, nell'aula di Montecitorio, egli è stato chiamato a ricoprire una carica degna di questo prestigio e del suo valore. «In questo giorno, in cui il nuovo Parlamento italiano, nato dalle ceneri della legge truffa, inizia i suoi lavori, il Comitato direttivo della Federazione provinciale romana del P.C.I. invia al compagno Edoardo D'Onofrio le sue congratulazioni e i suoi fervidi auguri. «Che la sua lotta, nel Parlamento e fuori del Par-



Edoardo D'Onofrio in visita alle borgate romane

dotte contro il prepotente schieramento reazionario, contro il governo ormai defunto, contro il regime clericale, contro i fautori di guerra, contro tutti i nemici del popolo. «L'elezione del compagno Edoardo D'Onofrio alla vice presidenza della Camera dei deputati dimostra, nel modo più luminoso, quanto impetuosa sia stata l'avanzata e purissima figura di militante del movimento operaio, di dirigente nazionale del Partito comunista, di patriota.

Domani si inaugura la Fiera di Roma

Alle 20,30 l'ingresso verrà aperto al pubblico

È confermata per domani, alle ore 18,30, l'inaugurazione della Fiera di Roma, alla quale interverranno alte personalità dello Stato che saranno ricevuti dal Sindaco di Roma, prof. Rebecchini, Presidente dell'Ente Fiera. La cerimonia inaugurerà le feste che si svolgeranno in questi giorni in concomitanza con varie manifestazioni destinate ad attirare l'interessamento dei visitatori, verrà aperto al pubblico l'ingresso alla Fiera. Con l'occasione informiamo che per facilitare l'accesso ai visitatori sono state istituite le seguenti linee ceteri, con corse susseguenti ad una distanza di dieci minuti l'una dall'altra: Linea G: da Piazza Venezia alla EUR (dalle ore 7 alle 11); Linea E-1: da Piazza del Cinquecento all'EUR (dalle 7 alle 11); Linea E-2: da Piazza Cavour all'EUR; Linea E-3: da Piazza della Croce Rossa all'EUR. Tutte le linee funzioneranno ininterrottamente dalle 14 alle 1 nel giorno festivo, dalle 7 alle 1 nei giorni festivi.

Il saluto della Federazione al compagno Giulio Turchi

Il Comitato Direttivo della Federazione romana del P.C.I. apprende la nomina a Questore della Camera del compagno Giulio Turchi gli ha inviato il seguente telegramma: «On. Giulio Turchi - Questore Camera Deputati - Federazione provinciale romana del P.C.I. Roma ti esprime, a nome elettori comunisti, le più vive congratulazioni per la tua nomina a Questore della Camera Deputati».

CON UN FAZIOSO GESTO DEI D.C. IN CAMPIDOGLIO

Respinte le proposte dell'Opposizione per una giusta imposta di famiglia

Rinvio al 31 dicembre il termine dell'esercizio del riscatto per gli impianti della Romana Gas - Sabato si inaugura il «metrò»

Il Consiglio comunale, nella sua seduta di questa notte, ha discusso due questioni di grande importanza ed interesse per la città: il problema della revoca della concessione alla Romana Gas e una deliberazione relativa all'applicazione della imposta di famiglia per il 1954. Fra i preliminari d'obbligo è stata la presenza dell'onorevole assessore Cattani fra i banchi del consiglio. Prima che il Consiglio passasse all'esame delle due importanti deliberazioni sulla società del gas e l'imposta di famiglia, il Sindaco ha informato l'Assemblea che sabato, alle ore 18, sarà finalmente inaugurato il primo tronco della metropolitana. L'assessore delegato Andreoli è passato quindi ad illustrare la deliberazione con la quale viene decisa una nuova prorogazione del termine di riscatto per l'esercizio del riscatto.

La Romana a rispondere alle esigenze essenziali della cittadina

La Romana a rispondere alle esigenze essenziali della cittadina e ha giudicato molto duramente la carenza dimostrata dalla Giunta nell'opera di applicazione del deliberato consiliare. Dopo aver polemizzato con Latini circa le possibilità del Comune di esercitare il riscatto dell'azienda, Selvaggi ha criticato severamente il sistema adottato dalla Giunta di evitare il dibattito serio sui problemi più importanti della città. Dopo un chiarimento chiesto dal liberale Storani, al quale ha risposto l'assessore Andreoli, e dopo un intervento del ministro Aureli, la compagnia Romana ha affermato che la Giunta aveva l'obbligo di applicare la deliberazione di revoca decisa dal Consiglio o comunque di consultare l'assemblea per qualsiasi atto relativo alla decisione chiaramente espressa. La compagnia Romana quindi, in vista della scadenza del termine per il riscatto fissato con la nuova deliberazione per il 31 dicembre, ha invitato la Giunta alla preparazione tempestiva degli atti necessari per la revoca. Selvaggi, a conclusione del dibattito ha presentato un ordine del giorno sull'argomento, ma con una procedura singolare, la Giunta ne ha ottenuto il suo accantonamento. Dopo di che, il termine per l'esercizio del riscatto è stato prorogato al 31 dicembre con possibilità, previo parere favorevole della società, di prorogarlo ulteriormente al 31 gennaio.

ARIA DI CRISI ECONOMICA NELLA DIREZIONE DEMOCRISTIANA?

Affrettata smentita alle dimissioni di Restagno mentre gli attivisti d.c. chiedono gli "arretrati"

Gli uomini e le donne ingaggiati per battere le mani ai noiosi comizi clericali aspettano ancora con malprezza impazienza il saldo dei salari pattuiti all'inizio della campagna

Una notizia, diffusa con grande rilievo da un giornale della sera e successivamente smentita dall'interessato attraverso una agenzia specializzata in informazioni politiche, ha messo in allarme gli ambienti politici e giornalistici della Capitale. La notizia riguardava il senatore Restagno, ex Presidente dell'A. S. Roma, Presidente dell'Ente per la ricostruzione del Casinone (ERIC), e Segretario amministrativo della Democrazia cristiana. Il senatore Restagno - affermava la notizia - si era dimesso dalla carica ricoperta in seno al partito clericale, quale agente di attacchi e di camionisti non pagati, le manifestazioni e i fasti in piazza Nicola Manzi, le feste e i festeggiamenti che hanno richiesto persino l'intervento della Cetera. Le dimissioni del senatore Restagno venivano inoltre spiegate

degli edili romani, indetta per esaminare i risultati elettorali del 7 giugno e la situazione sindacale della categoria, nei quattro giorni di compari, cioè da venerdì 14 a martedì 18, alle 10,30, presso la sede della Cetera. La riunione sarà presieduta dall'on. Claudio Canca. Oggi si riunisce il Consiglio della Donna. Oggi alle ore 16,30 nei locali dell'UDI Provinciale (Largo Arenula, 20) avrà luogo una riunione straordinaria del Consiglio della Donna Romana e dell'attivo del P.C.I. di Roma. Presiederanno la riunione, la on. Maria Rodano Presidente dell'UDI di Roma, e la Medaglia d'Oro della Resistenza on. Carla Capponi.

La Federstatali invita C.I.S.L. e U.I.L. ad una comune azione per i miglioramenti

Oggi sciopero dei poligrafici per l'adeguamento del salario al 50 per cento del costo della vita - La riunione dell'attivo dei metallurgici

La vasta agitazione che si sta sviluppando tra i dipendenti statali in conseguenza del progetto governativo di corrispondere al personale statale un aumento del 50 per cento del salario, un anticipo sulla 13. mensilità, ha indotto la Federazione provinciale unitaria degli statali ad invitare alle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla C.I.S.L. ed alla U.I.L. l'invito a sviluppare una azione in comune. Il fonogramma della Federstatali è il seguente: «Relazione presentata al Parlamento progetto corrispondente anticipata metà tredicesima mensilità, proponiamo incontro domani venerdì ore 18 presso questa Federazione, al fine di discutere e indicare lo scopo azione comune per ottenere anticipo salvaguardando l'integrità tredicesima mensilità. La categoria, come è noto, ha respinto recentemente il progetto con il quale il governo intende sanare la vertenza, ritardando il diritto ad un adeguato aumento delle retribuzioni e sottraendo al personale statale un anticipo sulla 13. mensilità. In questo senso, ordini del giorno, telegrammi, messaggi sono stati fatti pervenire al governo al Parlamento ed alle organizzazioni sindacali dipendenti di numerosi enti e ministeri. Ieri i dipendenti dei Monopoli di Stato, riuniti in assemblea per esaminare l'attuale situazione politico-sindacale, hanno sollecitato la corrispondenza di un anticipo sui futuri aumenti e respinto, in un ordine del giorno, il progetto governativo. L'ordine del giorno è stato inviato alla Presidenza del Consiglio, alla Presidenza della Camera e del Senato, alla C.G.I.L., alla C.I.S.L., alla U.I.L., alla Confederazione Sindacale Dipendenti Monopoli. L'ordine del giorno reca le firme dei Segretari dei Sindacati di categoria aderenti alla C.G.I.L. ed alla C.I.S.L. Adolphi e Messaggio sono stati approvati uno sciopero di categoria per costringere gli industriali ad iniziare trattative in merito al richiesto adeguamento della congruenza al costo della vita. L'at-

tivo sindacale dei metallurgici romani, dal canto suo - ha deciso di indire, per il prossimo giorno, una manifestazione di massa in tutte le aziende del settore. La riunione dell'attivo sindacale metalmeccanico, come è noto, era stata convocata per esaminare gli sviluppi della lotta in corso per la perequazione salariale e per rimuovere l'intransigenza degli industriali, che si rifiutano di trattare. In un analogo senso è stato anche dedicato all'azione intesa a far annullare le rappresaglie antisindacali messe in atto in occasione della agitazione contro la legge Jona. L'attivo ha deciso di dedicare un lavoro patto a due giovani lavoratori a causa delle loro sospensioni. In questo senso, la

Stasera la riunione dell'Attivo degli edili

Comitato direttivo della FIIEA provinciale avrà luogo questa sera alle 18,30 nei locali della Camera del Lavoro in p. Esquilino 1, la riunione dell'attivo sindacale

Una pungente caricatura elettorale del senatore Restagno, segretario amministrativo della Democrazia Cristiana. Con l'intento di una vertenza giudiziaria fra la Sipra società sarda della RAI per il ramo pubblicitario, ed alcuni editori di giornali e periodici filogovernativi. A costoro, il Presidente della Sipra, avv. Aldo Valentini, ha risposto che il governo avrà promesso delle sovvenzioni sotto forma di contratti pubblicitari. Ora gli editori, fra i quali la trombata ex on. Federici, direttore del settimanale per ragazzi «La Vela», reclamano la esecuzione dei contratti. La onorevole Federici chiede ben 30 milioni. Altri creditori, inoltre, minacciano di procedere contro la segreteria amministrativa della D.C. di piazza della Piletta 3. Tutto questo, secondo il giornale della sera che ha pubblicato la notizia, aveva provocato le dimissioni del senatore Restagno. La notizia, però, come abbiamo detto, è stata smentita quasi subito dall'interessato. Ciò a supportare che, dopo burrascose dimissioni, il senatore Restagno si sia addirittura addormentato e ad una chiarificazione, almeno momentanea. Sta di fatto, però, che numerose persone, decise a non essere pagate dalla D.C. di piazza della Piletta durante la campagna elettorale, fra i creditori si trovano anche persone che debbono riscuotere somme prelevate in occasione di elezioni, e persino quest'ultima.

UN GRAVE ATTO DI BELLEZZA SVERTATO Due rapinatori messi in fuga dagli urli di una domestica

Il fatto è accaduto al viale Aventino 80

Un nuovo grattacapo per la Squadra Mobile. Mentre gli agenti della Squadra Mobile, minacciando con la pistola, riuscivano ad aprirsi la strada e a liberarsi. Nella fuga, essi hanno lasciato cadere la busta ed il pacchetto, contenente una scatola di cartone di mattoni, pesante 18 chili. La scatola porta la dicitura «Mondial n. 2». Poco dopo, alle ore 19,30, si tratta con l'involo di un gioielliere, forse di una pistola. La stessa con la quale i due hanno tentato la rapina? Le indagini sono in corso.

Conferenze nelle sezioni

Per esaminare i risultati delle elezioni questa sera alle ore 20, nei locali della sezione Vico Capponi parlerà L. Lombroso. Domani si terrà a Pantano-Filicucce, alle ore 21, gli onorevoli Carla Capponi e Claudio Cianci; il giorno 29, alle 20, parlerà Sergio D'Angelo.

Piccola cronaca

IL GIORNO - Oggi, venerdì 26 giugno, (177-188). S. Rodolfo, il sole sorge alle 4,37 e tramonta alle ore 20,14. - Bollettino meteorologico. Nati: maschi 30, femmine 31. Nati morti: 3. Morti: maschi 19, femmine 14 dei quali 5 minori di sette anni. Matrimoni: 61. - Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 16,9; massima 23,5. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria. VISIBILE E ASSOLUTABILE - Chiesa: «Vivere insieme» al Delle Maschere e Verbanò; «F. G. Nati» al Fontana; «L'Edilizia» al Giulio Cesare; «I migliori anni della nostra vita» all'Indiano; «Era lei che lo voleva» all'Olympia; «Stazione Termini» al Paroli; «Vite vendute» al Rialto; «Morte di un commesso viaggiatore» al Rus-

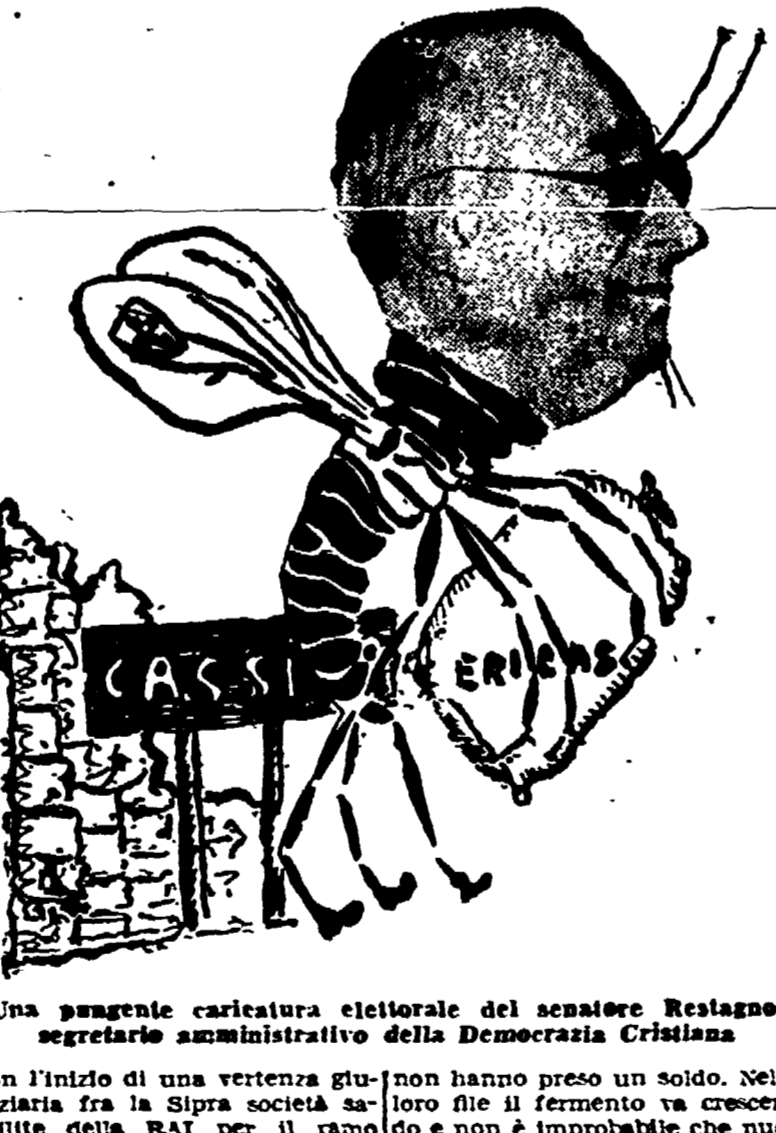
I netturbini contrari al progetto della Giunta

L'assemblea generale della categoria tra giorni

I Comitati direttivi dei Sindacati dei lavoratori della N. U. hanno convocato per il giorno 29, alle 10,30, un'assemblea generale della categoria. I dipendenti dalle ditte che attualmente appaltano una parte del servizio, dal canto loro, con il passaggio ad altre imprese, vedrebbero interrotta la loro anzianità di servizio e il diritto all'indennità di licenziamento. Una volta appaltato a ditte private il servizio di N. U., inoltre, i lavoratori perderebbero qualsiasi garanzia alla costruzione del posto, mentre è evidente il danno che deriverebbe alla cittadinanza dal passaggio del delicato servizio di nettezza urbana ad imprese private di scarsa attrezzatura e di esperienza. Non è, d'altra parte, ammissibile che un servizio di pubblica utilità come quello della N. U. venga affidato a ditte private che, in caso di interruzione del servizio, potrebbero non essere in grado di garantirne l'esecuzione. I direttivi sindacali dei netturbini romani hanno deciso di convocare, per uno dei prossimi giorni, l'assemblea generale della categoria, allo scopo di stabilire l'azione sindacale necessaria a far sì che il Comune decida dai suoi propositi ed attui, al contrario, il progetto sottoposto dalle organizzazioni sindacali per la riunificazione dei servizi di N. U. nella gestione comunale.

Il voto dei giovani

Il dibattito su il voto dei giovani nelle elezioni del 7 giugno, già fissato per il 26 del mese in corso, avrà luogo oggi alle ore 18, nella sala del Circolo Romano di Cultura, via Monti 23. Presiederà Lucio Lombardo Radice, Direttore di «Lavoratori e Operai». Aprirà la discussione Enzo Modica.



Una pungente caricatura elettorale del senatore Restagno, segretario amministrativo della Democrazia Cristiana

Advertisement for 'SCAMPOLI' featuring a large graphic of a person's face and the text 'SCAMPOLI' and 'SCONTI ECCEZIONALI'.

ULTIME L'Unità NOTIZIE

PROPOSTA PER GIOVEDÌ LA RICONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Nehru chiede all'ONU di discutere l'attentato alla tregua in Corea

Il premier indiano denuncia le manovre di Si Man Ri e chiede l'armistizio al più presto. Gli americani si oppongono alla riunione dell'ONU - Missione di Dulles e Nixon in Corea?

NEW YORK, 25. — Il primo ministro indiano, Nehru, ha inviato oggi al presidente dell'Assemblea dell'ONU, Lester Pearson, un telegramma con il quale chiede la convocazione dell'Assemblea per prendere in esame la situazione creata in seguito alla manovra di Si Man Ri contro l'armistizio in Corea.



Il Pandit Nehru

Il premier indiano ha preso posizione ancora una volta in favore di un sollecito armistizio in Corea e della distensione internazionale. Egli ha sottolineato l'urgenza di risolvere il conflitto coreano, il quale « potrebbe costituire il preludio di una nuova e più grave confluenza mondiale » e ha definito il sequestro sudista dei prigionieri come « un'aperta violazione degli accordi armistiziali ».

Alla domanda di un giornalista il quale gli chiedeva di dare un giudizio sulla « sincerità » delle proposte avanzate dal campo della pace per la distensione, Nehru ha risposto: « È difficile giudicare la sincerità degli uomini di Stato. Ad esempio, i cinesi mi hanno chiesto: come possiamo avere le prove della sincerità degli Stati Uniti e della Gran Bretagna? ».

Nehru ha, a questo proposito, elogiato la proposta di Churchill per una conferenza a quattro. « Del resto — egli ha proseguito — la sincerità non è molto importante. È importante rendersi conto se le iniziative di distensione sono utili. E quelle sovietiche lo sono ».

A New York si apprende che Nehru ha invitato il delegato indiano Rajeshwar Dayal, di prendere contatto con il segretario dell'ONU, Dag Hammarskjöld, il quale deve incontrarsi venerdì con Pearson. Dopo il colloquio, il delegato indiano ha detto che la riunione dell'ONU dovrebbe aver luogo giovedì.

le due parti « divergono solo su questioni dei mezzi da usare per ottenere gli stessi obiettivi ».

Come si conciliano dichiarazioni di questo genere con le professioni di buona fede fatte in questi giorni da parte americana? La situazione è ormai molto chiara. Si compiono oggi tre anni dall'inizio della aggressione contro la Corea popolare, iniziata pochi giorni dopo la famosa visita di Dulles sul trentottesimo parallelo e dopo il suo intimidatorio discorso pronunciato davanti alla cosiddetta Assemblea nazionale di Seul, Aggressione preparata e messa in atto per permettere l'intervento armato degli Stati Uniti sotto l'insegna dell'ONU, nel tentativo di porre riparo « con la forza alla grave «confitta subita dall'imperialismo in seguito alla proclamazione

La sentenza dell'Old Bailey, in un certo senso, viene invece a ricondurre Christie nel novero di un'umanità normale, che non pretendendosi più parlare di mostro o di belva umana, si ha la repellente sensazione che l'ex poliziotto, assisto criminale, sia « qualcuno di noi », non confinato fuori dei limiti della ragione, nel mondo di una follia che, mentre giustificherebbe lui, tranquillizzerebbe gli altri.

« Avrebbe potuto essere il nostro vicino di casa, l'uomo di nostra fiducia in una certa tipica uomo medio, in mezzo alla folla si sarebbe confuso con altre decine di persone; avrebbe potuto essere l'uomo che incontriamo in autobus, il passante cui chiediamo un fiammifero », commentava un giornale del pomeriggio, av-

vertendo appunto la spaventosa sensazione di un mondo il quale si rende improvvisamente conto che il suo uomo medio può essere lo squallido massacrato John Reginald Halliday Christie.

L'ultima udienza. L'ultima udienza è stata interamente occupata dall'arringa della difesa, dalla requisitoria dell'accusa e dalle conclusioni che il giudice Finmore ha tratto dal dibattimento per mettere in grado la giuria di valutare esattamente tutti gli elementi emersi nel corso del processo.

Il difensore Curtis-Bennet, chiedendo che Christie venisse giudicato « colpevole », ma « gravemente infermo », aveva dichiarato: « Christie desta più pietà che orrore. È un uomo che dobbiamo rinchiudere in un manicomio per il resto dei suoi giorni ». E rivolgendosi alla giuria, aveva affermato: « Se siete onesti — egli ha detto — se pensate che l'imputato, sebbene sapesse cosa faceva, non si rendeva conto di fare del male, la vostra sentenza non può essere che una: infermità mentale ».

La Repubblica popolare cinese e alla prospettiva di una efficace riunificazione della Corea.

Per oggi, venticinque giornate, dopo due anni di trattative che tra l'altro sono servite a smascherare di fronte all'opinione pubblica mondiale i piani bellicisti degli Stati Uniti in Estremo Oriente, era stata fissata la data della grande cerimonia della firma dell'armistizio a Panmunjom. L'armistizio è pronto, su tutti i punti è stato raggiunto l'accordo ma la risposta americana sull'impiego di rispettarlo non è ancora arrivata e la guerra continua.

Contemporaneamente, però, vengono date istruzioni ai corrispondenti delle agenzie di dare rilievo a tutte le dichiarazioni di Si Man Ri e della sua cerchia. Si Man Ri intensifica le manifestazioni di intrinseca smania fino a dichiarare che se l'armistizio

sarà firmato, le sue sedi divise saranno tolte dai comandi dell'ONU.

Anche qui c'è da chiedersi: che cosa significano queste minacce? E' puerile credere che si tratti solo di atteggiamenti irresponsabili del fantoccio di Seul, il quale sa bene di non poter far nulla senza l'appoggio americano. C'è allora da temere che una promessa di fornire tale aiuto sarà stata già fatta a Si Man Ri e agli Stati Uniti, a dispetto delle dichiarazioni ufficiali di deplorazione.

RICCARDO LONGONE
223 morti in Baviera per l'epidemia di paratifo

FRANCOFORTE, 25. — L'epidemia di paratifo scoppiata da 15 giorni fa nella Baviera del nord continua ad estendersi. Sono state colpite finora 223 persone.

rale, August Martineuer, il quale ha sostenuto in un discorso che la « integrazione » della Repubblica Democratica può solo aver successo con l'unione di una politica decisa e della forza militare ».

Il « giorno X ». A queste minacce i circoli politici della Germania democratica oppongono nuove misure per facilitare la riunificazione, e denunciano la serie di pericoli che lo sterminio di Adenauer vorrebbe far correre all'Europa. Il « giorno X » in Corea e in Germania », si confronta la provocazione del 17 giugno con l'aggressione sudista di tre anni or sono, e si ricorda che l'ex alto commissario Mac Clay affermò tempo fa che l'esercito americano deve assolvere in Germania occidentale e a Berlino ovest agli stessi compiti avuti in Corea. « La coesistenza della Germania e dell'Europa » — continua Martineuer — « è stata impedita. Ma il pericolo di una provocazione bellica non è passato » e adesso occorre far fronte « intensificando i preparativi per una pacifica riunificazione della Germania su basi democratiche ».

Analoghe preoccupazioni e intendimenti sono manifestati oggi da numerosi giornali della Germania occidentale, i quali, dimostrando di comprendere sempre più chiaramente i reali retroscena della provocazione del 17 giugno.

L'organo dell'industria leggera, la Deutsche Zeitung di Stoccarda, afferma in proposito che organizzare incidenti non serve a dare le basi di una politica, e sostiene che occorre ricercare una soluzione negoziata sulla base di una conferenza a quattro.

La Fuldaer Volkzeitung, un altro quotidiano borghese, nel serata radio di Berlino ovest gli stessi compiti avuti in Corea. « La coesistenza della Germania e dell'Europa » — continua Martineuer — « è stata impedita. Ma il pericolo di una provocazione bellica non è passato » e adesso occorre far fronte « intensificando i preparativi per una pacifica riunificazione della Germania su basi democratiche ».

ELVY LUSSIN
Bidault riceve l'ambasciatore sovietico

PARIGI, 25. — Il Ministro degli affari esteri francese, Georges Bidault, ha ricevuto nel tarda pomeriggio l'ambasciatore sovietico a Parigi, Pavlov.

« Gli incidenti sanguinosi non servono la distensione e l'Unità tedesca »

Giornali di Bonn condannano la provocazione del 17 giugno. I collaboratori di Adenauer parlano di unità da ottenersi con la « forza militare ». Nuove misure del governo democratico: aumento delle pensioni, immissione sul mercato di forti quantità di merci, riduzione degli ammassi, agevolazioni al commercio privato.

che i sovietici avevano il dovere, nell'interesse generale della pace, di proclamare lo stato di emergenza per impedire agli incendiari di portare a termine i loro piani e una constatazione del genere si trova anche su un quotidiano borghese di Dortmund, il Westdeutsche Tageblatt, il quale afferma che « il bagno di sangue Berlino avrebbe reso problematico il successo di una conferenza a quattro. Noi non contidiamo il parere dei giornali che hanno salutato gli incidenti. Non bisogna dimenticare che una vera sistemazione del mondo non può essere raggiunta con degli spargimenti di sangue ».

A Berlino orientale la stampa ha proseguito oggi le pubblicazioni dei verbali di interrogatorio di alcuni prigionieri arrestati la settimana scorsa.

Alois Niemetz, residente nel settore americano, ha dichiarato di aver incontrato la mattina del 17, in piazza Magdeburgo, una macchina militare statunitense armata da una cinquantina di persone, alle quali un ufficiale e un sergente americano promissero dei premi in denaro e in viveri, chiedendo loro in cambio di recarsi nel settore est a seminare disordini.

1 milione di scarpe. Il Niemetz accettò e l'ufficiale americano scrisse il suo nome su un taccuino consegnandogli quindi i due bottiglie di benzina che servivano per incendiare lo locale del fronte Nazionale.

In serata radio di Berlino est ha annunciato che il Consiglio dei Ministri riunitosi oggi, ha adottato tutta una serie di decreti per permettere un rapido miglioramento del tenore di vita. Fra i numerosi provvedimenti adottati si registrano i seguenti:

- 1) Aumento delle pensioni per vecchi e invalidi;
- 2) diminuzione di contingenti che i contadini devono consegnare agli ammassi;
- 3) immissione immediata sul mercato di grandi quantità di prodotti, fra cui circa 15 milioni di metri di stoffe e di un milione di scarpe;
- 4) immissione sul mercato di 5000 tonnellate di pesce, 15.000 tonnellate di zucchero e 25.000 tonnellate di...

carne, da trarsi dalle riserve statali;

5) Rifornimento ai commercianti privati di tutte le materie prime e merci che venivano finora vendute solo nei magazzini statali.

SERGIO SEGRE
La nuova legge elettorale tedesca

BONN, 25. — Il Parlamento di Bonn ha approvato questa sera, in terza e definitiva lettura, la legge elettorale sulla base della quale nel prossimo autunno si svolgeranno le elezioni politiche generali nella Germania occidentale.

La legge elettorale — a favore della quale hanno votato i tre grandi partiti, i liberali, i socialdemocratici e i democristiani — mira ad escludere dal Parlamento il partito comunista e i gruppi neutralisti e pacifisti della Germania occidentale. A questo scopo essa prevede che non possono essere rappresentati in Parlamento i partiti che non ottengano almeno un deputato nei collegi uninominali, oppure riportino meno del 5 per cento dei voti.

La legge prevede, infatti, un doppio sistema di votazione. 242 dei 484 deputati saranno eletti per collegi uninominali, secondo la maggioranza relativa: di altri 242 saranno ripartiti proporzionalmente su scala nazionale, fra i vari partiti. Ogni elettore dovrà esprimere un doppio voto, per collegio e nazionale.

La legge elettorale presentata da Adenauer era originariamente formulata in termini ancor più reazionari. Essa prevedeva infatti che i deputati di un collegio uninominale fossero eletti solo a maggioranza assoluta e contemplava il famigerato istituto dell'apparentamento.

EPILOGO IN TRIBUNALE DELL'ALLUCINANTE VICENDA DI NOTTING HILL

Il « mostro di Londra », riconosciuto colpevole e condannato a morte mediante impiccagione

L'ultimo dibattito fra la difesa (colpevole, ma folle) e l'accusa (anormale, ma pienamente responsabile) si è concluso con il verdetto dei giurati, rimasti un'ora e 24' in camera di consiglio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
LONDRA, 25. — John Reginald Halliday Christie, riconosciuto colpevole dell'assassinio della propria moglie Ethel da una giuria formata di nove uomini e tre donne, è stato oggi condannato a morire per impiccagione.

Dopo essersi ritirata in camera di consiglio ed esservi rimasta per un'ora e ventiquattro minuti, la giuria ha dichiarato Christie pienamente colpevole, rigettando la tesi dell'infermità mentale sostenuta, non senza abilità e non senza qualche ragione, dalla difesa. Forse, una sentenza che considerando non solo il caso della moglie, ma pure quello delle altre sei vittime, avesse confinato Christie nel mondo della pazzia, passante cui chiediamo un fiammifero », commentava un giornale del pomeriggio, av-

vertendo appunto la spaventosa sensazione di un mondo il quale si rende improvvisamente conto che il suo uomo medio può essere lo squallido massacrato John Reginald Halliday Christie.

L'ultima udienza. L'ultima udienza è stata interamente occupata dall'arringa della difesa, dalla requisitoria dell'accusa e dalle conclusioni che il giudice Finmore ha tratto dal dibattimento per mettere in grado la giuria di valutare esattamente tutti gli elementi emersi nel corso del processo.

Il difensore Curtis-Bennet, chiedendo che Christie venisse giudicato « colpevole », ma « gravemente infermo », aveva dichiarato: « Christie desta più pietà che orrore. È un uomo che dobbiamo rinchiudere in un manicomio per il resto dei suoi giorni ». E rivolgendosi alla giuria, aveva affermato: « Se siete onesti — egli ha detto — se pensate che l'imputato, sebbene sapesse cosa faceva, non si rendeva conto di fare del male, la vostra sentenza non può essere che una: infermità mentale ».

« Manca — egli ha detto — qualsiasi elemento di premeditazione e qualsiasi scopo nell'uccisione di una donna che egli amava; ed il fatto che egli conservasse con sé i cadaveri delle sue vittime, non sarebbe la miglior prova di un comportamento maniacale? E così, l'accoppiamento con le disgraziate donne nel sussulto della morte, la macabra collezione di capelli delle vittime che egli conservava in minuscole scatole ».

« Il giusto verdetto — ha concluso il difensore — è quello che riconosce l'infermità mentale dell'imputato ».

Il P. M. sir Lionel, a sostegno della sua tesi della completa responsabilità di Christie, ha citato innanzi tutto il comportamento dell'ex poliziotto in Tribunale, dove questi ha testimoniato — egli ha detto — con piena intelligenza ed intelligibilità. Ed ha ricordato la risposta che Christie diede ieri, quando gli venne chiesto se egli avrebbe ucciso la moglie anche se in quel momento fosse stato presente un poliziotto: « Non credo che l'avrei fatto », aveva detto il mostro.

Dopo aver affermato che la perversione sessuale non è necessariamente pazzia, sir Lionel ha dichiarato che l'assassinio della moglie è stato chiaramente determinato dalla volontà di togliere di mezzo un teste pericoloso. Ed ha chiesto alla giuria un verdetto di piena colpevolezza.

L'ultimo a prendere la parola è stato il giudice Finmore, per le conclusioni.

« Non credo di eccedere », egli ha detto — se definisco questo caso il più orrendo possibile. Non so se, prima di questo caso, si sia mai visto un paese o addirittura nel mondo, abbia mai ucciso un uomo, accusato d'omicidio, salire sul banco dei testi e dire: « Sì, io sono stato, oggi ho ucciso altre sei persone in un periodo di dieci anni ».

Sadismo o follia? Ha detto: « Non è difficile, per chiunque non abbia alcuna possibilità di difesa, offrire un'ipotesi di questo genere: il fatto? oppure dire: « Non so perché lo feci », ma spesso noi usiamo la espressione « pazzo » quando parliamo di un crimine. Ma è una semplice formula verbale, che non corrisponde realmente alla definizione scientifica di infermità mentale. Non è sufficiente dire che un uomo è anormale. Vi sono molti anormali nel mondo, ma nessuno potrebbe affermare che sono pazzi. Molti sono affetti da forme di sadismo, ma è

una aberrazione che in sé stessa non può essere definita pazzia ».

La conferenza — che assume particolare rilievo di settimana per la pace in Corea.

In Emilia è in corso un ciclo di conferenze tenute da Andrea Gaggero, Centinaia di altre manifestazioni organizzate dai Comitati della pace, con la partecipazione di rappresentanti socialisti, democratici e repubblicani, si svolgono in tutta la regione. Queste riunioni si concludono con la votazione di ordini del giorno che chiedono la ripresa delle trattative di pace in Corea, la distensione internazionale e la formazione di un governo italiano capace di garantire una politica di pace e di indipendenza nazionale.

In Toscana, a Piombino, si sono svolte 101 riunioni di cascateggio.

A Perugia ha parlato ieri il prof. Montesi, a Napoli il sen. Domini; domenica prossima tra le principali manifestazioni sono da annoverarsi quella di Genova dove parlerà il sen. Emilio Sereni, di Verona dove parlerà l'on. Raffaele Terranova, che nei giorni seguenti è atteso a Padova e a Venezia, di Livorno con Giuliano Paietta, di Pescara dove parlerà il col. Giuseppe Ebochi.

Altri comizi e conferenze avranno luogo nei giorni festivi di domenica e lunedì in Lombardia, nel Veneto, in Piemonte, in Liguria, in Toscana, nell'Abruzzo, nelle Puglie, in Sicilia, ecc.

DOPO L'ASSASSINIO DEI ROSENBERG

Chiesta in America giustizia per Sobell

Condannato a trent'anni come « complice » dei due innocenti — Sospetta decisione del Senato

NEW YORK, 25. — Il Comitato per la giustizia nel caso Rosenberg, riunitosi ieri sera a New York, ha deciso di aprire una campagna per la revisione del processo Rosenberg anche per quanto concerne Morton Sobell, condannato come « complice » di trenta anni di reclusione e rinchiuso nel carcere di Alcatraz.

Come i Rosenberg, Morton Sobell ha sempre continuato a proclamare la sua innocenza.

La moglie del condannato, Helen Sobell, è stata una delle più intrepide animatrici del « Comitato per la giustizia nel caso Rosenberg ».

« Manca — egli ha detto — qualsiasi elemento di premeditazione e qualsiasi scopo nell'uccisione di una donna che egli amava; ed il fatto che egli conservasse con sé i cadaveri delle sue vittime, non sarebbe la miglior prova di un comportamento maniacale? E così, l'accoppiamento con le disgraziate donne nel sussulto della morte, la macabra collezione di capelli delle vittime che egli conservava in minuscole scatole ».

« Il giusto verdetto — ha concluso il difensore — è quello che riconosce l'infermità mentale dell'imputato ».

Il P. M. sir Lionel, a sostegno della sua tesi della completa responsabilità di Christie, ha citato innanzi tutto il comportamento dell'ex poliziotto in Tribunale, dove questi ha testimoniato — egli ha detto — con piena intelligenza ed intelligibilità. Ed ha ricordato la risposta che Christie diede ieri, quando gli venne chiesto se egli avrebbe ucciso la moglie anche se in quel momento fosse stato presente un poliziotto: « Non credo che l'avrei fatto », aveva detto il mostro.

Consiglio di guerra nella Corea del sud

CONTINUA IL FEROCO MASSACRO DEGLI IMPERIALISTI

73 africani del Kenia uccisi in 2 giorni dagli inglesi

Scontri a fuoco a Forte Hall tra polizia e partigiani

Un fungo gigante terrorizza due contadine

L'appello di Budapest per negoziati di pace

Oggi in Italia

OGGI Ariston scampoli

KAESONG, 25. — Il sottosegretario americano per l'Estremo Oriente, Robertsov, è arrivato oggi in Corea e si incontrerà domani con Si Man Ri, al quale consegnerà un messaggio segreto di Dulles.

Medaglia d'oro indiana agli scalatori dell'Everest

VERONA, 25. — Un fungo gigante come un ombrello, in un campo di grano, a Sanguinetto nella provincia di Verona, ha terrorizzato due contadine, che l'hanno scambiato per una Dea sconosciuta, o per un ordine bellico. Dopo essere fuggite, esse si sono fatte coraggio e sono tornate sul luogo, avvicinandosi con precauzione, si sono accorte quindi che si trattava di un innocuo fungo detto a specie degli ovoli, il cui guscio è fatto reggersi e malapena la larghissima testa.

FRANTANTO anche nelle altre città d'Italia si svolgono e sono annunciate manifestazioni e comizi sugli stessi temi, manifestazioni che fanno seguito a quelle svoltesi in numerosi centri durante la settimana per la pace in Corea.

FRANTANTO anche nelle altre città d'Italia si svolgono e sono annunciate manifestazioni e comizi sugli stessi temi, manifestazioni che fanno seguito a quelle svoltesi in numerosi centri durante la settimana per la pace in Corea.

FRANTANTO anche nelle altre città d'Italia si svolgono e sono annunciate manifestazioni e comizi sugli stessi temi, manifestazioni che fanno seguito a quelle svoltesi in numerosi centri durante la settimana per la pace in Corea.

FRANTANTO anche nelle altre città d'Italia si svolgono e sono annunciate manifestazioni e comizi sugli stessi temi, manifestazioni che fanno seguito a quelle svoltesi in numerosi centri durante la settimana per la pace in Corea.

LA SEDUZIONE COME FINE A SE STESSA